



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fis00100r@pecistruzione.it



Esami di Stato A.S. 2018/2019

Documento del Consiglio di Classe

INDIRIZZO: Liceo delle Scienze Umane

Classe V sez. A

MATERIE	DOCENTI
Italiano	Francesca Mecatti
Latino	Francesca Mecatti
Storia	Jacopo Berti
Filosofia	Gabriella Scupola
Scienze Umane	Gloria Bonanini
Inglese	Giorgia Faggioli
Matematica	Gloria Conti
Fisica	Gloria Conti
Scienze Naturali	Maria Michela Spiriti
Storia dell'Arte	Maria Grazia Chiappinelli
Scienze Motorie e Sportive	Lucietta Mariotti
Religione	Barbara Tatini

Il Coordinatore

Prof. Giorgia Faggioli

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Tortora Gilda

SOMMARIO

1.PRESENTAZIONE DEL PROFILO RELATIVO ALLO SPECIFICO INDIRIZZO DI STUDI

- 1.1 Considerazioni generali
- 1.2. Quadro orario

2.FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

- 2.1. Finalità generali del percorso formativo
- 2.2. Obiettivi formativi e cognitivi trasversali
- 2.3 Obiettivi disciplinari

3.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 3.1. Dati statistici
- 3.2. Profilo della classe nel secondo biennio e nel quinto anno, obiettivi raggiunti
- 3.3. Il Consiglio di classe

4. METODOLOGIE DIDATTICHE

5. MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

6. ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

7. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

8. INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

9. ATTIVITA' PLURIDISCIPLINARI REALIZZATE

10.ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

11. ALTRE ATTIVITA'

12. INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI INTEGRATIVI REALIZZATI

13. VERIFICA E VALUTAZIONE

- 13.1. Modalità di verifica e tipologia di prove utilizzate
- 13.2. Criteri di valutazione
- 13.3. Valutazione della condotta
- 13.4. Criteri di attribuzione del credito scolastico
- 13.5. Simulazione delle prove di esame

14. ALLEGATI A: relazioni relative alle singole discipline

15. ALLEGATI B: testi delle prove effettuate come simulazione dell'Esame di Stato, con relative griglie di valutazione

1.PRESENTAZIONE DEL PROFILO RELATIVO ALLO SPECIFICO INDIRIZZO DI STUDI

1.1 Considerazioni generali

Il Liceo delle Scienze Umane approfondisce la cultura liceale dal punto di vista della conoscenza dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Questo indirizzo propone un consistente numero di ore per l'insegnamento delle Scienze Umane, disciplina di indirizzo (4 ore al biennio, 5 ore al triennio), l'insegnamento del Diritto al biennio, di una lingua straniera (Inglese) per l'intero quinquennio e della Storia dell'arte nel triennio. Risulta ben rappresentato l'asse matematico-scientifico, con l'insegnamento della Matematica, della Fisica e delle Scienze naturali.

Alla fine del percorso di studi lo studente sarà in grado di confrontare teorie ed utilizzare gli strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.

Inoltre, lo studente padroneggerà gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole, le principali metodologie relazionali e comunicative sviluppando anche un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.

1.2. Quadro orario

MATERIA	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia / ** Con elementi di

2.FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

2.1. Finalità generali del percorso formativo

Il corso educa alla riflessione critica sui saperi umanistici, letterari e scientifici, orientando alla prosecuzione degli studi in facoltà umanistiche quali Scienze della Formazione, Lettere e Filosofia, Psicologia. Il corso crea una specifica professionalità per futuri docenti della scuola primaria e favorisce l'acquisizione di competenze comunicative, relazionali e progettuali in ambiti rivolti al sociale.

L'indirizzo di studi si articola in biennio e triennio con le seguenti caratteristiche:

- Formazione accurata nell'ambito letterario-umanistico che, assieme alle discipline sociali, costituisce uno degli assi portanti dell'indirizzo.
- Asse matematico-scientifico ben rappresentato dall'insegnamento triennale di Chimica, Fisica, Biologia supportato dall'uso dei laboratori.
- Spazio adeguato al settore artistico-espressivo con lo studio della Storia dell'Arte.
- Studio della Psicologia e della Sociologia, insieme alla Filosofia e alla Pedagogia, basilari nelle professioni rivolte al sociale.
- Studio del Latino con una didattica rispondente ai bisogni formativi degli alunni, attraverso un percorso che correla l'apprendimento del lessico allo studio delle civiltà, della cultura latina e alla nascita delle lingue romanze, e che affronta lo studio della morfo-sintassi con i metodi della didattica breve.

2.2. Obiettivi formativi e cognitivi trasversali

Gli Obiettivi trasversali dell'attività didattica del Consiglio di classe si possono così indicare:

- Offrire un percorso formativo incentrato sulla conoscenza degli argomenti nelle singole discipline.
- Acquisire un metodo di lavoro organico, fondato sul possesso di strumenti operativi coerenti con le varie discipline.
- Sviluppare la capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica e di collegamento tra ambiti disciplinari diversi.
- Promuovere il riconoscimento, il perfezionamento e l'utilizzo dei linguaggi settoriali.
- Sviluppare l'autonomia critica, anche attraverso un costante approccio comparativo, grazie ad un preciso e specifico apporto metodologico.
- Acquisire capacità di ascolto e di dialogo.
- Acquisire capacità di collaborare, al fine di realizzare un lavoro comune e condiviso

2.3 Obiettivi disciplinari

Al termine del percorso quinquennale gli allievi devono possedere le seguenti conoscenze e abilità:

Area umanistica

Conoscenze:

- Acquisizione dei contenuti delle discipline in un quadro sincronico e diacronico.
- Acquisizione di nozioni fondamentali attinenti ad autori, correnti, sistemi e visioni nella relazione teorica tra le varie discipline, con particolare riguardo alla concezione educativa e alla metodologia didattica proposta.
- Riorganizzazione in insiemi organici e valutazione del ruolo del discorso pedagogico rispetto alla condizione umana contemporanea ed al proprio ambiente.

Competenze:

- Usare in modo appropriato la terminologia specifica delle diverse discipline.
- Esprimersi correttamente nella forma sia scritta sia orale.
- Leggere testi e documenti iconografici, sapendone decodificare il linguaggio.
- Sviluppare l'abilità di comunicare in forme verbali e non verbali adeguare ai diversi contesti educativi e assumere un approccio aperto all'accettazione ed interazione con l'altro/a.

Abilità:

- Sviluppare un discorso con coerenza e padronanza della terminologia.
- Analizzare e sintetizzare le informazioni.
- Usare le nozioni acquisite per formulare giudizi personali.
- Sviluppare abilità e mezzi per leggere testi in lingua straniera.

Area scientifica

Conoscenze:

- Acquisire i contenuti specifici delle discipline.
- Conoscere le tecniche di calcolo.

Competenze:

- Leggere un testo scientifico avendone assimilato il lessico.
- Utilizzare correttamente il lessico scientifico.

Abilità:

- Acquisire la capacità di usare il metodo scientifico con le operazioni logiche ad esso connesse.
- Saper usare le regole nelle varie applicazioni.
- Capire le relazioni tra mondo vivente e non vivente.
- Tenere un comportamento corretto e consapevole nei confronti del mondo

che ci circonda con particolare attenzione a problemi di sostenibilità energetica e di tutela della salute.

- Saper analizzare e rielaborare aspetti della cultura e del mondo sociale.

3.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1. Dati statistici

Numero alunni	III anno	IV anno	V anno
Provenienti dalla classe precedente	23	20	20
Inseriti nella classe all'inizio dell'anno scolastico	1	1	-
Non promossi a giugno	2	0	-
Promossi senza sospensione giudizio	18	20	-
Promossi dopo sospensione giudizio	4	0	-
Non promossi dopo sospensione del giudizio	0	0	-
Ritirati/ Trasferiti ad altro istituto/ ad altra classe	2	1	-

3.2. Profilo della classe nel secondo biennio e nel quinto anno, obiettivi raggiunti

La classe V A è attualmente composta da 20 elementi, 18 femmine e 2 maschi.

Il gruppo classe, come si può evincere dalla tabella, non ha subito radicali trasformazioni.

Gli alunni, nel corso del triennio, hanno dimostrato una progressiva maturazione assumendo responsabilità crescenti, tuttavia si rileva una certa fragilità emotiva e la continua richiesta di conferme e di guida da parte del corpo docente. In evoluzione costruttiva sono stati l'atteggiamento corretto nei confronti dei docenti, il rispetto dei tempi e delle consegne scolastiche, l'interesse e la collaborazione.

In terza gli studenti hanno accolto con entusiasmo e con impegno costruttivo le attività didattiche proposte, inclusa la nuova esperienza dell'Alternanza scuola-lavoro; nel corso del quarto anno non sono mancati l'impegno e la disponibilità a collaborare all'azione didattica. Sebbene i risultati nell'acquisizione dei contenuti siano stati positivi, il Consiglio di Classe ha richiesto alla classe una maggiore autonomia nell'organizzare il proprio lavoro e un'adeguata profondità nel condurre lo studio anche in vista del futuro esame di Stato.

Nel corrente anno scolastico alcuni alunni hanno messo a frutto le indicazioni circa il metodo di studio che sono state rivolte loro, presentando nel complesso un

quadro confortante quanto al rendimento scolastico e una buona partecipazione non solo alla didattica ma anche alle iniziative extracurricolari. Alla fine del primo quadrimestre quasi la totalità degli studenti ha conseguito risultati positivi nelle varie discipline. Nel secondo quadrimestre la situazione generalmente si è evoluta in positivo grazie alla focalizzazione del gruppo classe sulla preparazione per l'Esame di Stato, affrontata con impegno e responsabilità, tuttavia questo importante impegno è stato vissuto da qualche alunno in maniera pressante tanto da creare situazioni di forte ansia. La classe ha raggiunto dunque, sebbene in modo differenziato e non uniforme nei vari ambiti disciplinari, un discreto processo di maturazione.

Durante il triennio, come si può evincere dallo schema relativo alla storia del Consiglio di Classe, la classe ha potuto beneficiare di una certa stabilità del corpo docente. Per le discipline di Italiano, Latino, Inglese, Filosofia, Scienze Naturali, Storia dell'Arte, Scienze Motorie la continuità didattica è stata infatti garantita. L'insegnamento di Storia, nell'ultimo anno, è stato condotto da una docente con metodologia CLIL.

Per quanto riguarda, invece, Matematica e Fisica si è avuto un avvicendamento fra la terza e la quarta; per la materia d'indirizzo, Scienze Umane, cambiamenti annuali hanno interessato tutto il triennio. Tali variazioni hanno sicuramente determinato dei rallentamenti nello svolgimento dei programmi e una preparazione non sempre soddisfacente per tutti gli alunni, soprattutto per quelli con minori capacità di autonomia nello studio e nella rielaborazione.

Per quanto riguarda l'interesse e la motivazione possiamo osservare un gruppo che, nel corso del quinquennio, si è sempre mostrato positivamente partecipe e impegnato nei confronti di tutte le discipline e delle attività curriculari ed extracurricolari proposte; per altri alunni seppur diligenti, si è riscontrato una partecipazione più passiva e in alcuni casi un impegno poco costante. Va detto che taluni studenti di quest'ultimo gruppo talvolta hanno tratto motivazione per proseguire il percorso scolastico proprio dalla partecipazione all'Alternanza scuola-lavoro, che si è rivelata una valida occasione di orientamento.

Sotto il profilo metodologico, alcuni alunni presentano una capacità di rielaborazione non sempre autonoma; fatto che si ripercuote sulla capacità di selezionare i contenuti richiesti e di organizzarli in modo coeso e rigoroso nella produzione scritta e nelle prove orali. Altri componenti del gruppo, al contrario, organizzano con consapevolezza e metodo il lavoro individuale, in taluni casi con autonomia critica.

Pertanto, questa classe risulta divisa in linea di massima in due gruppi: un primo gruppo composto da circa un terzo degli alunni mostra una buona preparazione, che in un paio di casi risulta ottima, grazie ad uno studio personale serio e costante e ad una buona autonomia nell'analisi e nella rielaborazione. Tali presupposti hanno permesso di acquisire i contenuti in modo personale e critico con un'apprezzabile padronanza dei mezzi espressivi.

Un altro gruppo, costituito da circa due terzi della classe, ha raggiunto complessivamente risultati discreti; tali studenti hanno mostrato un impegno discontinuo mostrato talvolta da un numero consistente di assenze oppure non hanno raggiunto una piena autonomia, ma solo raramente alcuni fra gli alunni di tale gruppo presentano ancora fragilità su singole discipline.

3.3. Il Consiglio di classe

Classe	III	IV	V
Italiano	F. Mecatti	F. Mecatti	F. Mecatti
Latino	F. Mecatti	F. Mecatti	F. Mecatti
Storia	F. Mecatti	F. Mecatti	J.Berti
Scienze Umane	G. Volarici	C.Roberto	G. Bonanini
Filosofia	G. Scupola	G. Scupola	G. Scupola
Inglese	G.Faggioli	G.Faggioli	G.Faggioli
Matematica	L.Lentucci	G.Conti	G.Conti
Fisica	L.Lentucci	G.Conti	G.Conti
Scienze Naturali	M.M.Spiriti	M.M. Spiriti	M.M. Spiriti
Storia dell'Arte	M.De Filippis/J.Bardi	M.G. Chiappinelli	M.G. Chiappinelli
Scienze Motorie	L. Mariotti	L. Mariotti	L. Mariotti
Religione	C. Taglietti	C. Taglietti	B.Tafini

4. METODOLOGIE DIDATTICHE

L'attività didattica ha inteso sviluppare le conoscenze e le abilità degli studenti in un positivo dialogo educativo: un percorso guidato e strutturato dagli insegnanti ma volto a facilitare una partecipazione attiva e personale degli alunni.

Per quanto riguarda lo svolgimento dei programmi, si rimanda agli allegati relativi ai programmi svolti e ai Modelli A che contengono le relazioni delle singole discipline.

Per lo svolgimento delle attività didattiche, i docenti hanno privilegiato un approccio variato fra lezioni frontali, lezioni partecipate (integrate poi con discussioni libere e guidate), lezioni multimediali, lavori di gruppo, cooperative learning, peer education e tutoring, attività laboratoriali, letture e approfondimenti individuali.

5. MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

5.1 I mezzi

Come mezzi sono stati usati (in diversa misura a seconda delle varie discipline):

- testi in adozione
- testi messi a disposizione dai docenti
- materiale in fotocopia prodotto dai docenti
- materiali audiovisivi e multimediali
- conferenze, incontri didattici
- concerti, spettacoli teatrali

5.2 Spazi

Gli allievi hanno utilizzato:

- l'aula assegnata alla loro classe,

- la palestra,
- il laboratorio multimediale,
- l'aula video,
- gli spazi assegnati per conferenze e dibattiti.

5.3 Tempi

Il Collegio docenti ha scelto e deliberato la suddivisione in due Quadrimestri.

6. ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

In ottemperanza alla Legge 107/2015, il Liceo Machiavelli ha realizzato percorsi di Alternanza Scuola Lavoro nelle classi terze e progressivamente nelle quarte e quinte. Pertanto, pur tenendo conto delle modifiche apportate dalla più recente normativa (L. 145/2018 art. 1, co. 784-785) che ha ridenominato i percorsi di Alternanza in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento", i progetti svolti dalla classe, essendo presentati in precedenza, sono stati opportunamente portati a termine secondo gli obiettivi prefissati. Tali progetti, avviati e realizzati dai CdC, hanno sempre tenuto conto delle finalità e degli obiettivi culturali e formativi peculiari del nostro Liceo, e sono stati approvati dal Collegio Docenti.

Gli studenti della classe V A nel corso del triennio hanno effettuato le ore previste dalla normativa con risultati soddisfacenti, come documentato nel Certificato individuale delle competenze acquisite. I progetti per l'acquisizione delle competenze trasversali hanno rappresentato per gli studenti infatti un'occasione importante per venire a contatto con il mondo del lavoro frequentando aziende ed enti pubblici e privati, al fine di sperimentare le caratteristiche organizzative, gestionali e relazionali di un contesto più ampio.

In ottemperanza alle indicazioni ministeriali, che invitano le istituzioni scolastiche alla valorizzazione delle esperienze all'estero, sono stati attivati inoltre numerosi progetti di scambi e stage con scuole ed enti partner stranieri, che hanno avuto una forte valenza formativa sia per gli aspetti linguistici sia per l'ambito relazionale.

Gli alunni hanno risposto in modo positivo ai diversi stimoli offerti dalle suddette attività e hanno tratto da esse motivo di crescita e di impegno sociale rivelando senso critico, capacità autonoma di organizzazione, comportamenti personali ed interpersonali adeguati. Di seguito il quadro completo delle attività svolte nel corso del triennio, nello spirito di uno o più progetti che fossero il più possibile calibrati sulle caratteristiche e sugli interessi dei singoli studenti (per la cui situazione dettagliata si rimanda al Certificato delle competenze e ad altra documentazione relativa ai percorsi).

	a.s. 2016/2017	a.s. 2017/2018	a.s. 2018/2019

PROGETTO Zenith	23	-	-
Bottega dei Ragazzi Ist. Degli Innocenti	1	-	-
SCAMBI/STAGE Sicilia un ponte per il futuro	-	16	-
Compagni di strada	-	1	1
Rotary	-	-	6
Scuola- Università	-	-	13
Lanterne magiche	-	2	-
Switch on	-	1	-
Giardino dei Nidiaci	-	1	-
Scuderia La Torre	-	-	1
Scuola San Casciano	-	-	3
Doposcuola Casa del Popolo Impruneta	-	-	4
A spasso per i giardini di Palazzo Rinuccini	-	-	4
Laboratorio Teatrale	-	-	1

7. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

Nell'ambito dell'insegnamento di **Cittadinanza e Costituzione**, sulla scorta delle indicazioni date dal Collegio docenti sono stati progettati dal Consiglio di classe due percorsi, il primo sulla **Costituzione Italiana**, il secondo sull'**Unione Europea**.

Per il **primo percorso** ci si è avvalsi della collaborazione della professoressa **Rossella Aiello**, docente della nostra scuola per le questioni di diritto dopo aver visto lo spettacolo teatrale sulle leggi razziali del 1938 (in coordinazione col la docente di Italiano).

1 Spettacolo teatrale presso il teatro dell'Antella "Luci nel buio" sul campo di concentramento di Villa la Selva ubicato in Via del Carota a Bagno a Ripoli (lettura di preparazione sull'argomento: un articolo Valeria Galimi nel volume curato da Enzo Collotti, *Razza e fascismo*)

Visione del documentario sui ragazzi ebrei di Villa Emma a Nanantola (PR)

2 Questioni di diritto a cura **della Prof.ssa Aiello**

- Definizione di popolo, cittadinanza, popolazione - Ius sanguinis/Ius soli - Revisione costituzionale - Processo di revisione di una legge ritenuta incostituzionale - Limiti alla democrazia diretta: l'uso del Referendum

Per il **secondo percorso**, la classe ha seguito la lezione tenuta dal **Dott. Andi Shehu**, ricercatore dell'Istituto universitario europeo su

-Funzionamento dell'U.E., -Gli organi e le loro funzioni, -La procedura legislativa, -Funzionamento del Parlamento e l'attuale composizione dei gruppi parlamentari, -Rapporto tra U.E. e stati membri

8. INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

La disciplina con metodologia CLIL è stata storia la cui programmazione viene presentata nell'allegato A

Modulo 1 The Second Industrial Revolution Nuclei tematici –Economic, political and social changes; Innovation in technology and industry; The assembly line and the model T; Henry Ford; Marconi's Italian invention, The most famous inventions

Modulo 2 The Suffragette Movement Nuclei tematici – Emmeline Pankhurst a British political activist, Women's Rights, The Battle for the Vote for Women, Impossible interviews

Modulo 3 World War I Nuclei tematici – The Changing Visions of WWI, Enthusiasm to Terror, The power of Propaganda, A protagonist Edith Cavell

Modulo 4 The Great Depression and The New Deal Nuclei tematici – The Roaring Twenties, The Red Scare, The Great Depression, The Stock Market and Poverty, The New Deal

Modulo 5 Winston Churchill and World War II Nuclei tematici – Main events from 1939-1945; Symbolic Battles; important leaders during the WW2; Life in Britain and USA: The Home Front; Winston Churchill's speech: "We shall fight on the beaches..."

9. ATTIVITA' PLURIDISCIPLINARI REALIZZATE

Nelle varie attività portate avanti dalla classe dalle conferenze, alle partecipazioni a spettacoli e a mostre, si è cercato di raccordare diverse discipline per allargare le prospettive dei ragazzi sviluppando le capacità di analisi.

10. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

<p>Classe III (A.S. 2016/2017)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Nel mezzo del cammin</i>, (Teatro di Rifredi) • Lezioni di musicologia e concerti serali, in collaborazione con l'Orchestra Regionale Toscana (Teatro Verdi) • Conferenze del Progetto Pianeta Galileo • Filosofestival • <i>Hamlet</i>, musical tratto dall'opera teatrale di W. Shakespeare (Teatro Puccini) • Viaggio d'istruzione a Salerno con percorso trekking di tre giorni
<p>Classe IV (A.S. 2017/2018)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Visita guidata all'Accademia della Crusca (Villa medicea di Castello) • <i>Enrico IV</i>, Pirandello (Teatro della Pergola) • Partecipazione al Filosofestival • Conferenze del Progetto Pianeta Galileo • Lezioni di musicologia e concerti serali, in collaborazione con l'Orchestra Regionale Toscana (Teatro Verdi) • <i>A Midsummer Night's Dream</i>, musical in lingua inglese (Teatro Puccini) • Viaggio di istruzione a Siracusa e attività di Alternanza con il Liceo delle Scienze Umane di Siracusa • Introduzione a varie attività sportive (arrampicata, rugby...) a cura della professoressa Mariotti • Progetto relativo all'Alternanza scuola-lavoro per

	alcuni studenti
Classe V (A.S. 2018/2019)	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione allo spettacolo <i>Luci nel buio</i> (teatro dell'Antella) • Ciclo di lezioni <i>Progetto Fiume</i> (Liceo Machiavelli) • Incontri pomeridiani <i>I Dialoghi del Machiavelli</i> (partecipazione volontaria di alcuni studenti) • <i>Open Day del liceo Machiavelli</i> con la presentazione preparata e svolta da alcuni studenti • Attività CLIL (materia veicolare Storia) • <i>Doctor Jekyll and Mr Hyde</i>, Compagnia Il Palketto Stage (Teatro Puccini) • Partecipazione allo spettacolo <i>West Side Story</i> del Maggio Musicale Fiorentino (Teatro della Musica) • Incontro sulla donazione del sangue all'interno del Progetto di educazione alla salute (Liceo Machiavelli) • Laboratorio teatrale in lingua inglese su <i>I teatro dell'assurdo</i> di S. Beckett a cura di Alex Griffin (Teatro Rinuccini) • Interventi e percorsi di scienze motorie secondo programmazione d'Istituto • Partecipazione al Filosofestival • Progetto relativo all'Alternanza scuola-lavoro

11. ALTRE ATTIVITA'

12. INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI INTEGRATIVI REALIZZATI

Per colmare le lacune pregresse e le difficoltà di apprendimento emerse sono stati approntati i seguenti interventi:

- pause didattiche (una pausa di due settimane all'inizio del II quadrimestre, deliberata dal Collegi Docenti, svolta in tempi diversi dai singoli docenti in base alla specifica programmazione) per attività di recupero in itinere;
- corsi di recupero pomeridiano con docente per le carenze rivelatesi più importanti;
- sportello didattico per singole discipline.

13. VERIFICA E VALUTAZIONE

13.1. Modalità di verifica e tipologia di prove utilizzate

In tutte le discipline si è fatto ricorso ad un congruo numero di verifiche formative e sommative, classificabili in:

- prove orali sotto forma di colloqui individuali, discussioni ed interventi, resoconti su lavori di gruppo,
- questionari a risposta aperta o chiusa,
- relazioni,
- analisi di testi narrativi, poetici, iconografici e multimediali,
- testo argomentativo, saggio breve, articolo di giornale,
- prove di simulazione di esame,
- esercitazioni pratiche in palestra.

Il numero e la tipologia delle prove di verifica dipende dalle singole discipline, ma è uniformato alle direttive del Collegio Docenti e di area.

13.2. Criteri di valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La scala di valutazione adottata nel Liceo Machiavelli è riportata nella tabella sottostante:

	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	SCARSO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	MOLTO BUONO	OTTIMO
	Voto 3	Voto 4	Voto 5	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9	Voto 10
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	Non rispetto degli impegni e costante tendenza a distrarsi in classe	Non rispetto degli impegni e tendenza a distrarsi in classe	Discontinuità nel rispettare gli impegni	Assolvimento degli impegni e partecipazione alle lezioni	Impegno e partecipazione attiva	Impegno e partecipazione attiva e sistematica	Impegno costante e partecipazione attiva	Impegno costante e partecipazione attiva e propositiva
ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE	Conoscenze lacunose ed errori rilevanti anche nell'esecuzione di compiti semplici	Conoscenze frammentarie e superficiali ed errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Conoscenze lacunose e generiche	Generale correttezza nell'esecuzione di compiti semplici, ma conoscenze non approfondite	Conoscenze che consentono di non commettere errori rilevanti nell'esecuzione dei compiti complessi	Conoscenze che consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi	Conoscenze complete	Conoscenze complete e approfondite
ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE	Errori gravi e capacità carente di condurre analisi	Errori gravi e scarsa capacità di condurre analisi	Errori nell'analisi e nella sintesi	Applicazione delle conoscenze e limitata ad esercizi non complessi	Capacità di effettuare analisi e sintesi, anche se con qualche incertezza	Capacità di effettuare analisi e sintesi, anche in modo guidato	Capacità di effettuare autonomamente analisi e sintesi	Capacità di effettuare analisi approfondite e sintesi organiche
AUTONOMIA NELLA RIELABORAZIONE CRITICA	Mancanza di autonomia	Mancanza di autonomia	Scarsa autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, tendenza a cogliere parzialmente gli aspetti	Parziale autonomia, ma imprecisione nella rielaborazione	Adeguatezza autonomia nella rielaborazione dei contenuti	Autonomia nella rielaborazione dei contenuti	Capacità di rielaborare i contenuti e di proporre interpretazioni personali	Notevoli capacità nella rielaborazione dei contenuti e nel proporre interpretazioni personali

			essenziali					
ABILITÀ LINGUISTICHE ED ESPRESSIVE	Alta frequenza di errori che oscurano il significato del discorso	Frequenza di errori che oscurano il significato del discorso	Uso approssimativo e talora improprio degli strumenti espressivi e del lessico	Correttezza nell'esposizione e nell'uso del lessico	Esposizione corretta, chiara e con terminologia per lo più appropriata	Esposizione corretta, chiara e con appropriata terminologia	Uso della lingua appropriato	Uso della lingua ricco ed appropriato
COORDINAMENTO MOTORIO	Difficoltà rilevante nell'uso degli strumenti anche senza difficoltà motorie	Difficoltà nell'uso degli strumenti anche senza difficoltà motorie	Incertezze nell'uso degli strumenti anche senza difficoltà motorie	Uso corretto degli strumenti e autonomo a nel coordinamento motorio	Uso parzialmente autonomo degli strumenti, discreto coordinamento nei movimenti	Uso autonomo degli strumenti, buon coordinamento nei movimenti	Uso autonomo degli strumenti ed efficace coordinamento nei movimenti	Uso autonomo degli strumenti ed ottimo coordinamento nei movimenti

13.3. Valutazione della condotta

Per la valutazione del comportamento, si adotta la seguente griglia:

INDICATORI	VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto • Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica • Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate • Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche • Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni ed alle attività della scuola • Ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione 	10
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto • Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate • Costante adempimento dei doveri scolastici • Interesse e partecipazione attiva alle lezioni • Equilibrio nei rapporti interpersonali 	9

<ul style="list-style-type: none"> • Ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe 	
<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione regolare delle norme fondamentali relative alla vita scolastica • Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate • Svolgimento regolare dei compiti assegnati • Discreta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche • Correttezza nei rapporti interpersonali • Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe 	8
<ul style="list-style-type: none"> • Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico • Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate • Saltuario svolgimento dei compiti assegnati • Partecipazione discontinua all'attività didattica • Interesse selettivo • Rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri 	7
<ul style="list-style-type: none"> • Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico, anche soggetti a sanzioni disciplinari • Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate • Mancato svolgimento dei compiti assegnati • Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo dell'attività didattica • Disinteresse per alcune discipline • Rapporti problematici con gli altri 	6
<ul style="list-style-type: none"> • Mancato rispetto del regolamento scolastico • Gravi episodi che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari • Numerose assenze e continui ritardi e/o uscite anticipate • Mancato svolgimento dei compiti assegnati • Continuo disturbo delle lezioni • Completo disinteresse per le attività didattiche • Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni • Funzione negativa nel gruppo classe 	3 - 5

13.4. Criteri di attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico avviene sulla base di quanto stabilito dalle norme vigenti in materia.

Il punteggio attribuito in sede di scrutinio finale negli ultimi tre anni esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno

nell'Anno Scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative organizzate dalla scuola non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.

La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso un'attestazione proveniente dagli Enti, Associazioni, Istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.

Nella tabella sottostante è riportata la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per gli studenti che sosterranno l'Esame di Stato nell'Anno Scolastico 2018/2019, in regime transitorio, si applicano le seguenti conversioni del credito conseguito nel III e IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19

11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

13.5. Simulazione delle prove di esame

Sulla base delle disposizioni relative all'applicazione dei nuovi Esami di Stato sono state predisposte alcune esercitazioni con l'obiettivo di consentire agli alunni di familiarizzare con le due prove scritte. Pertanto il Consiglio di classe ha effettuato le seguenti simulazioni:

Prova	Disciplina	Data
Prima	Italiano	19/02/19; 26/03/2019
Seconda	Scienze Umane	28/02/19; 2/04/2019

Gli alunni hanno sperimentato la modalità dei due scritti d'esame per mezzo di una simulazione di Prima prova (Italiano) ed una di Seconda prova (Antropologia, Pedagogia e Sociologia) con i tempi previsti dal Ministero (6 ore).

Per quanto riguarda la valutazione delle prove, sono state tenute presenti le seguenti voci:

- correttezza e completezza delle conoscenze,
- capacità di organizzarle e rielaborarle,
- correttezza espressiva e adeguatezza del linguaggio,
- correttezza di calcolo (per quanto riguarda la prova di matematica),
- per gli alunni con DSA/BES si è tenuto conto di quanto predisposto nei rispettivi piani didattici individualizzati, in ottemperanza della normativa vigente.

Tutte le tracce delle prove svolte sono le stesse promosse dal Ministero e le griglie di correzione sono allegate agli atti.

ALLEGATI A AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Esami di Stato A.S. 2018/2019



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pecistruzione.it



CLASSE5A INDIRIZZO Scienze Umane

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Italiano

Docente: Francesca Mecatti

Ore di lezioni settimanali n° 4

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di conoscenze:

- Acquisire una conoscenza ragionata dell'evoluzione della letteratura italiana nell'ambito della cultura e della storia europea.
- Acquisire una conoscenza approfondita dello sviluppo della letteratura italiana e dei suoi principali autori dall'Ottocento all'Età contemporanea.

In termini di competenze applicative:

- Acquisire la capacità di comprendere e analizzare testi letterari di vario genere.
- Esporre gli argomenti studiati con fluidità e proprietà di linguaggio.
- Sapere organizzare correttamente il proprio lavoro, corredandolo di una documentazione appropriata.

In termini di capacità:

- Riuscire ad analizzare testi letterari e non letterari e a strutturare elaborati rispondenti alle varie tipologie della prima prova dell'Esame di Stato.
- Consolidare l'abitudine alla lettura.
- Riuscire a collegare gli argomenti studiati, riflettere su di essi individuandone cause e conseguenze.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Manuale

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *L'attualità della letteratura*, Milano, Paravia, 2016, voll. 2, 3.1 e 3.2. e *Antologia della Divina commedia* a cura di A. Marchi.

Primo quadrimestre

DIVINA COMMEDIA, PARADISO

[Antologia della Divina commedia]

Introduzione: temi e stile della terza cantica.

Lettura integrale dei canti

- I, il «gran mar dell'essere»;
- III, Piccarda e Costanza;
- VI, Giustiniano e le insegne dell'impero;
- XI, San Francesco, sposo della povertà;
- XVII, il destino di Dante, uomo e poeta;
- XXXIII, l'esperienza del «trasumanar».

Temi affrontati trasversalmente nella *Commedia*: le figure femminili, l'esilio e la passione politica, il mondo classico.

GIACOMO LEOPARDI

[Volume 2]

La vita (pp. 934-936).

- Dalle *Lettere*, «Sono così stordito dal niente che mi circonda...» (pp. 939-940).

Il pensiero e lo *Zibaldone* (pp. 941-942).

- *La teoria del piacere* (pp. 946-947);
- *Il vago, l'indefinito e le rimembranze* (p. 948).

I *Canti* (pp. 955-961). Gli idilli.

- *L'infinito* (p. 962);
- *La sera del dì di festa* (pp. 968-969);
- *Alla luna* (p. 988).

I canti pisano-recanatesi.

- *A Silvia* (pp. 977-982);
- *La quiete dopo la tempesta* (pp. 983-986);
- *Il sabato del villaggio* (pp. 987-990);
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (pp. 991-997).

Le *Operette Morali* (p. 1028).

- *Dialogo di un Folletto e di uno Gnomo* (in pdf);
- *Dialogo della Natura e di un Islandese* (pp. 1029-1036);

- *Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez* (pdf);
- *Cantico del Gallo silvestre* (pp. 1037-1041);
- *Dialogo di Plotino e di Porfirio* (pp. 1042-1044).

L'ultimo Leopardi.

- *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero* (pdf);
- *La ginestra* (pp. 1011-1022).

Approfondimento: Linguaggio del vero dal *Dialogo di Tristano e di un amico ai Pensieri* (fotocopie).

REALISMO, NATURALISMO, VERISMO

[Volume 3.1]

Poesia e narrativa in Italia dagli Scapigliati a Carducci, una panoramica (pp. 27-30).

- E. Praga, *Preludio* (in pdf);
- I.U. Tarchetti, da *Fosca, L'attrazione della morte* (pp. 43-45). Relazione in classe sul libro in lettura integrale.

Il Naturalismo francese: i fondamenti teorici; i precursori; la poetica di Zola (pp. 49-52). La tecnica del discorso indiretto libero (p. 56).

- G. Flaubert, da *Madame Bovary, I sogni romantici di Emma* (pp. 57-59). Relazione in classe sul libro in lettura integrale.

Naturalismo e positivismo: Taine, Zola e il Romanzo sperimentale (pp. 63-64).

- E. Zola, dall'*Assommoir, L'alcol inonda Parigi* (pp. 64-66).

GIOVANNI VERGA

Il verismo italiano (pp. 72-74).

La vita: dalla Sicilia alla nuova Italia; la poetica: l'invenzione della realtà (pp. 150-157).

- da *L'amante di Gramigna, Prefazione, Impersonalità e regressione* (pp. 158-159).

L'ideologia verghiana; il Verismo di Verga e il Naturalismo di Zola (pp. 160-164).

- da *Vita dei campi, Fantasticherie*, pp. 166-169;
- *Rosso Malpelo* (pp. 170-179);
- *Libertà* (in fotocopia);
- *Cavalleria rusticana* (in fotocopia);
- *La lupa* (pp. 254-256).

Il ciclo dei *Vinti* (p. 185). Le ragioni del fallimento del progetto (pp. 240-241).

- *Prefazione ai Malavoglia* (pp. 185-186).

I *Malavoglia* (pp. 190-194). Relazione in classe sul libro in lettura integrale.

- *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia* (pp. 195-197);
- *La conclusione del romanzo* (pp. 206-209).

Le *Novelle rusticane* (p. 211).

- *La roba* (pp. 211-214);
- *Libertà* (pp. 217-220).

Mastro-don Gesualdo (pp. 224-226).

La classe ha partecipato alla conferenza di G. Tellini, *Risorgimento senza eroi* (I Dialoghi del Machiavelli, Biblioteca del Liceo).

IL DECADENTISMO

L'origine del termine «decadentismo»; la visione del mondo e la poetica (pp. 260-268).

- Ch. Baudelaire, da *I fiori del male, Corrispondenze* (p. 286);
- *L'albatro* (p. 288).

Il romanzo decadente in Europa e l'estetismo (p. 315).

La classe ha partecipato alla conferenza di **L. Bucciardini, Parigi capitale del XIX secolo** (I Dialoghi del Machiavelli, Biblioteca del Liceo).

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita (pp. 344-347); l'estetismo e la sua crisi (pp. 348-350).

- da *Il piacere, Un ritratto allo specchio* (pp. 351-352). Relazione in classe sul libro in lettura integrale.

Dall'esteta al superuomo (pp. 360-361).

- da *Le Vergini delle rocce, Il programma politico del superuomo* (pp. 365-369).

Alcyone (pp. 376-377).

- *La sera fiesolana*, pp. 377-379;
- *La pioggia nel pineto* (pp. 384-387).

Per l'Open Day del 20 dicembre 2018 alcuni studenti hanno realizzato un laboratorio sulla rappresentazione della città fra '800 e '900, dal titolo *Metamorfosi urbane: Roma e Firenze*.

(si veda: <http://www.liceomachiavelli-firenze.edu.it/com/file/SCUOLA/biblioteca/Metamorfosi%20urbane.pdf>).

Secondo quadrimestre

La pausa didattica è stata dedicata alla lettura di testi inerenti al percorso interdisciplinare di **Cittadinanza e costituzione**, in particolare sulla Shoah, sul tema della responsabilità individuale e sul fanatismo.

- H. Jonas, *Il concetto di Dio dopo Auschwitz*;

- V. Galimi, *Villa La Selva* (in *Razza e fascismo*, a cura di E. Collotti, fotocopia);
- A. Oz, *Contro il fanatismo* (fotocopia).

Sempre nell'ambito di tale percorso la classe ha assistito allo spettacolo *Luci nella notte* (Teatro comunale dell'Antella) e ha partecipato alla conferenza di **U.Caffaz**, *Memoria e fanatismo* (I Dialoghi del Machiavelli, Biblioteca del Liceo).

GIOVANNI PASCOLI

La vita e la visione del mondo (pp. 412-416). La poetica (pp. 471-418).

- da *Il fanciullino*, *Una poetica decadente* (pp. 418-421).

L'ideologia politica (pp. 426-428).

- *La grande proletaria si è mossa* (in pdf).

Le soluzioni formali (pp. 431-434). Linguaggio pregrammaticale e postgrammaticale, una riflessione.

Myricae (p. 436).

- *X Agosto* (p. 440);
- *L'assiuolo* (p. 445);
- *Temporale* (p. 448);
- *Il lampo* (p. 453).

I *Poemetti*: i temi di *Digitale purpurea* e *Italy* (pp. 454-455).

I *Canti di Castelvecchio* (p. 472).

- *Il gelsomino notturno* (pp. 472-473).

LE AVANGUARDIE STORICHE

I maestri del «sospetto» e la crisi di primo Novecento (pp. 493-495).

Un quadro delle Avanguardie. Crepuscolari e vociani. Il Futurismo italiano (pp. 512-516).

- F.T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo* (pp. 519-520);
- F.T. Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (pp. 522-524).

Aldo Palazzeschi (pp. 530-531).

- Palazzeschi, da *L'incendiario*, *E lasciatemi divertire!* (pp. 531-533)

Il codice di Perelà, i temi e la trama. Relazione in classe sul romanzo.

ITALO SVEVO

La vita e la cultura di Svevo (pp. 612-619).

Il primo romanzo: *Una vita* (pp. 620-622).

- *Le ali del gabbiano* (pp. 623-624).

Senilità (pp. 626-631).

- *Il ritratto dell'inetto* (pp. 632-634);
- *La trasfigurazione di Angiolina* (pp. 643-644).

La coscienza di Zeno (pp. 647-652).

- *Il fumo* (pp. 653-656);
- *La morte del padre* (pp. 658-655);
- *La salute malata di Augusta* (pp. 667-671);
- *Psico-analisi* (pp. 674-678);
- *La profezia di un'apocalisse cosmica* (pp. 683-684).

Approfondimento: Svevo e la psicoanalisi (pp. 686-688).

LUIGI PIRANDELLO

La vita e la visione del mondo (pp. 706-709).

La poetica (p. 710)

- da *L'umorismo, Un'arte che scompone il reale* (pp. 711-715)

Le Novelle per un anno (pp. 717-719)

- *Ciàula scopre la luna* (pp. 725-730);
- *Il treno ha fischiato* (pp. 732-736);
- *La carriola* (pdf);
- *Di sera un geranio* (fotocopie).

I romanzi: *L'esclusa, Il fu Mattia Pascal, I Quaderni di Serafino Gubbio operatore e Uno nessuno e centomila* (pp. 739-741 e 742-747)

- da *Il fu Mattia Pascal*, in lettura integrale, *Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia* (pp. 756-760);
- dai *Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Viva la macchina che meccanizza la vita!* (pp. 765-767);
- da *Uno, nessuno e centomila, «Nessun nome»* (pp. 771-772).

Il teatro: i drammi di ambientazione siciliana, il teatro borghese, il teatro nel teatro e il teatro dei miti (pp. 808-810).

- dai *Sei personaggi, La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio* (pp. 811-814).

Approfondimento: *L'uomo dal fiore in bocca* (trama).

Approfondimento: il teatro epico di Brecht e il teatro dell'assurdo da Beckett a Ionesco (fotocopie).

UMBERTO SABA

[Volume 3.2]

Cenni biografici (pp. 120-122).

Il Canzoniere (pp. 123-128).

- *A mia moglie* (pp. 130-132);
- *La capra* (p. 134);
- *Amai* (p. 143).

GIUSEPPE UNGARETTI

La biografia (pp. 160-164).

L'allegria (pp. 165-168).

- *Il porto sepolto* (pp. 171-172);
- *Veglia* (p. 173);
- *Sono una creatura* (p. 175);
- *I fiumi* (177-178);
- *San Martino del Carso* (p. 181);
- *Mattina* (p. 183);
- *Soldati* (p. 184).

Sentimento del tempo (pp. 188-189)

- *Di luglio* (p. 189).

Il dolore (p. 192).

- *Non gridate più* (p. 193).

La lezione di Ungaretti e l'Ermetismo (pp. 207-209).

Argomenti che si prevede di affrontare nell'ultimo periodo (i testi verranno esplicitati nel *Programma svolto*):

EUGENIO MONTALE

Ossi di seppia

Le occasioni

La bufera e altro

Satura

IL ROMANZO FRA RESISTENZA E NEOREALISMO

Italo Calvino

Beppe Fenoglio

Elio Vittorini

Primo Levi

CESARE PAVESE

Pavese poeta e prosatore

La luna e i falò

PIER PAOLO PASOLINI

Pasolini poeta, romanziere e saggista

3. Metodologia adottata

Le lezioni frontali hanno dato un quadro generale dei temi e le linee per lo studio autonomo; gli autori sono stati presentati in profilo biografico ragionato e soprattutto attraverso i testi. Le tecniche di analisi dei documenti e di composizione degli elaborati hanno recepito le indicazioni sulla nuova Prima prova dell'Esame di Stato (tipologie A, B e C).

Sono state adottate spesso strategie laboratoriali quali la relazione con il supporto del power point, il *cooperative learning* e la *flipped classroom* per stimolare l'attenzione e l'operatività degli studenti.

• Metodi e spazi utilizzati

Risorse essenziali sono stati i manuali in adozione, integrati da altri supporti cartacei e/o digitali e audiovisivi. Lo spazio è stato quello della classe o della Biblioteca.

5. Visite guidate e attività extracurricolari

Nel mese di febbraio la classe ha assistito allo spettacolo *Luci nella notte* (Teatro comunale dell'Antella).

In preparazione dell'Open Day alcuni studenti hanno realizzato un laboratorio sulla rappresentazione della città fra '800 e '900, dal titolo *Metamorfosi urbane: Roma e Firenze*.

La classe ha partecipato nel corso dell'anno ad alcuni incontri dei Dialoghi del Machiavelli:

- G. Tellini, *Risorgimento senza eroi*
- **L. Bucciardini, *Parigi capitale del XIX secolo***
- **U. Caffaz, *Memoria e fanatismo***
- **L. Bucciardini, *Cosa è stato il '68***

• Interventi didattici educativi integrativi

Si è scelto di adottare la modalità del recupero in itinere e individuale.

7. Criteri e strumenti di verifica/valutazione adottati

Per la valutazione sommativa (almeno cinque, fra orale e scritto, in ogni quadrimestre) le verifiche sono state concepite come colloqui e relazioni orali ma anche come prove scritte della Tipologia A, B, C dell'Esame di Stato, o a risposta aperta e chiusa, e come analisi e contestualizzazione di documenti.

La valutazione si è basata complessivamente sui seguenti criteri:

- coerenza e continuità nel lavoro individuale
- grado di consapevolezza nell'acquisizione dei contenuti
- organizzazione ed elaborazione delle conoscenze
- possesso del linguaggio specifico della disciplina

- rielaborazione autonoma delle conoscenze
- acquisizione del metodo.

Per i voti si fa riferimento alla griglia che segue:

voto	conoscenze	competenze	capacità
3	Nessuna o gravemente errate	Nessuna o non sa cosa fare	Non si orienta
4	Conoscenze frammentarie con errori e lacune.	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori.	Compie analisi lacunose. Sintesi incoerenti, commette errori di interpretazione.
5	Conoscenze carenti ed espressione difficoltosa.	Applica le conoscenze minime autonomamente ma con errori.	Compie qualche errore, analisi e sintesi parziali.
6	Conoscenze complete ma non approfondite, espressione semplice e corretta.	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime.	Sa interpretare esattamente semplici informazioni, compie analisi corrette, gestisce semplici situazioni nuove.
7	Conoscenze complete, sa approfondire se guidato, esposizione corretta con proprietà linguistica.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni.	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e corrette.
8	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, in modo corretto.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con imprecisioni, rielabora correttamente.
9	Conoscenze complete con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi, se guidato trova le soluzioni migliori.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte ed analisi approfondite, rielabora correttamente, in modo completo ed autonomo.
10	Conoscenze complete,	Applica	Sa rielaborare

	approfondite e con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato.	autonomamente e correttamente le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo le soluzioni migliori.	correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.
--	---	--	--

8. Situazione finale e risultati/obiettivi conseguiti

La classe, complessivamente, ha sviluppato una buona maturità nel rispettare le consegne e i tempi del lavoro scolastico; si è mostrata sempre educata e generalmente partecipe durante le lezioni, aperta al dialogo anche se non del tutto autonoma nell'organizzazione dello studio.

I risultati raggiunti sono variegati: un ristretto gruppo ha seguito con assiduità lo sviluppo del programma e ha ottenuto risultati buoni e talvolta eccellenti. Tali studenti sono in grado di utilizzare un linguaggio appropriato nella forma orale e scritta e di istituire opportuni raffronti critici, proponendosi autonomamente e partecipando attivamente. Una parte della classe invece si è applicata in modo discontinuo e, in ragione di capacità e interessi diversificati, ha raggiunto risultati discreti; infine alcuni studenti che presentavano carenze nel corso delle valutazioni interperiodali hanno intensificato l'impegno nel secondo quadrimestre fino a raggiungere un livello di preparazione complessivamente accettabile.

Per i numerosi studenti BES/DSA sono stati adottati strumenti compensativi e dispensativi calibrando gli obiettivi minimi e somministrando verifiche adeguate. Per quest'ultimo gruppo la valutazione, in ordine ai singoli pdp, si è incentrata sui contenuti e sulle specifiche attitudini.

Firenze, 6 maggio 2019

La docente
prof.ssa Francesca Mecatti



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-fiorenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
email: liceomachiavelli.fiorenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pecistruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2018/2019

CLASSE5A INDIRIZZO Scienze Umane

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Latino

Docente: Francesca Mecatti

Ore di lezioni settimanali n° 2

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di conoscenze:

- Conoscenza degli aspetti più significativi della cultura latina di Età Imperiale, dei suoi autori più rappresentativi e delle principali tematiche che animano la letteratura latina fra I e II sec. d. C.

In termini di competenze applicative:

- Saper esporre i contenuti appresi in modo chiaro e corretto, utilizzando il lessico specifico della disciplina.
- Saper ricondurre i testi in prosa e in poesia ai singoli generi letterari, ai relativi modelli all'interno dei percorsi della storia della letteratura latina e delle sue successive evoluzioni.
- Possedere strumenti critici e linguistici necessari per individuare le scelte lessicali, retoriche e stilistiche degli autori trattati.
- Saper mettere in relazione il messaggio di un testo con il contesto storico-letterario cui appartiene
- Saper confrontare testi dello stesso autore o di autori diversi, rilevando analogie e differenze, continuità e rotture.
- Riuscire a stabilire collegamenti interdisciplinari.

In termini di capacità:

- Capacità di condurre un discorso letterario utilizzando un linguaggio appropriato.
- Analizzare i messaggi contenuti nei testi, interpretando correttamente il pensiero dell'autore.
- Capacità di operare collegamenti all'interno del campo letterario fra autori, generi, argomenti affini.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Manuale: G. Garbarino, *Luminisora*, Milano, Paravia, 2015, voll. 2 e 3.

I testi tradotti dal latino sono evidenziati con la sottolineatura; tutti gli altri sono stati letti in traduzione.

Primo quadrimestre

OVIDIO

[Volume 2]

Introduzione: caratteri dell'elegia latina (pp. 333 e 373).

La classe ha assistito a una lezione di M. Ciappi, *Elegia romana* (fotocopia).

Ovidio, notizie biografiche (pp. 375-376)

- dalle *Epistulae ex Ponto*, Lettera a un amico poeta (IV, 2, pp. 413-414)

Le opere

Gli *Amores* (pp. 377-378)

- *La militia amoris* (I, 9, pp. 394-398)
- *Don Giovanni ante litteram* (II, 4, pp. 399-400)
- *Odero, si potero* (III, 11, p. 378)

•

Le *Heroides* (pp. 378-380)

- *Lettera di Didone a Enea* (pdf)

•

Le *Metamorfosi* (pp. 383-388)

- *Tutto può trasformarsi in nuove forme* (I, vv. 1-20)
- Il mito di Apollo e Dafne (pp. 418-427)
- *L'antefatto: Apollo e Cupido* (I, vv. 452-473)
- *Il voto di Dafne* (I, vv. 473-489)
- *Apollo si innamora di Dafne* (I, vv. 490-503)
- *La preghiera di Apollo* (I, vv. 504-524)
- *La fuga e l'invocazione di Dafne* (I, vv. 525-547)
- *La metamorfosi* (I, vv. 548-567)

Approfondimento: *Il mito di Apollo e Dafne: un grande successo iconografico* (pp. 428-429)

- *Eco e Narciso* (III, pp. 430-432)
- *Piramo e Tisbe* (IV, pp. 433-436)

Lettura critica: G. Rosati, *Lo spettacolo delle apparenze nelle Metamorfosi* (pp. 440-441).

SENECA

[Volume 3]

L'età giulio-claudia, aspetti politici e culturali (pp. 5-16)

Seneca: notizie biografiche (pp. 52-54)

- da Tacito, *Annales*, *Il suicidio di Seneca* (XV, 62-64, pp. 150-151)

Modulo tematico: *Il valore del tempo e il significato dell'esistenza*

- *È davvero breve il tempo della vita?* (*De brevitate vitae*, I; 2, 1-4, pp. 83-87)
- *Solo il tempo ci appartiene* (*Epistulae ad Lucilium*, I, pp. 89-91)

Approfondimento: *Seneca e Orazio: vivere il presente* (p. 93)

- *La morte come esperienza quotidiana* (*Epistulae ad Lucilium*, 24, 19-21, pp. 94-95)

Approfondimento: *La morte nella riflessione filosofica di Seneca* (pp. 96-97)

- *L'esame di coscienza* (*De ira*, III, 36, 1-4, pp. 99-100)

Modulo tematico: *Il saggio di fronte alle avversità della vita*

- *Libertà e suicidio* (*Epistulae ad Lucilium*, 70, 4-5; 8-16, pp. 144-149)

Modulo tematico: *Il sapiente e gli altri uomini*

- *Come devono essere trattati gli schiavi* (*Epistulae ad Lucilium*, 47, 1-4, pp. 155-157).

Secondo quadrimestre

PETRONIO

L'argomento è stato svolto nella modalità del *cooperative learning*.

La questione dell'autore del *Satyricon* (pp. 225-226)

- da Tacito, *Il ritratto di Petronio* (*Annales*, XVI, 18)
- da Tacito, *La morte di Petronio* (*Annales*, XVI, 19)

Il contenuto dell'opera (pp. 226-228)

La questione del genere letterario (pp. 228-230)

Il mondo del *Satyricon*: il realismo petroniano (pp. 231-233)

Approfondimento: *Il romanzo* (pp. 236-237)

- *L'ingresso di Trimalchione* (*Satyricon*, 32-34, pp. 240-241)
- *Presentazione dei padroni di casa* (*Satyricon*, 37, 1-38, 5, pp. 243-245)
- *Chiacchiere di commensali* (*Satyricon*, 41, 9-42, 7; 47, 1-6, pp. 247-248)
- *Da schiavo a ricco imprenditore* (*Satyricon*, 75, 8-11; 76; 77, 2-6, pp. 248-250)

Lettura critica: E. Auerbach, *Limiti del realismo petroniano*

- *Mimica mors: suicidio da melodramma* (*Satyricon*, 94, pp. 256-257)
- *Il lupo mannaro* (*Satyricon*, 61, 6-62, pdf)
- *La matrona di Efeso* (*Satyricon*, 111-112, 8, pp. 262-265)

MARZIALE E GIOVENALE

Dall'età dei Flavi all'età del principato adottivo, aspetti politici e culturali (fotocopie)

Marziale: cenni biografici e sull'opera (pp. 287-293)

Modulo tematico: *Dichiarazioni di poetica*

- *Obiettivo primario: piacere al lettore!* (*Epigrammata*, IX, 81, p. 303)
- *La scelta dell'epigramma* (*Epigrammata*, X, 4, pp. 304-305)

Modulo tematico: *La rappresentazione comica della realtà*

- *Fabulla* (*Epigrammata*, VIII, 79, p. 307)
- *Il console cliente* (*Epigrammata*, X, 10, pp. 307-308)

Modulo tematico: *Il mondo personale e degli affetti*

- *La bellezza di Bilbili* (*Epigrammata*, XII, 18, pp. 309-311)
- *Auguri a un amico* (*Epigrammata*, XII, I, 15, p. 315)
- *Erotion* (*Epigrammata*, V, 34, p. 316)

Giovenale: cenni biografici e sull'opera (pp. 376-380)

- *Perché scrivere satire?* (*Satira* I, vv. 1-87; 147-171, pp. 401-406).
- *Chi è povero vive meglio in provincia* (*Satira* III, vv. 164-189, fotocopia).

Approfondimento: *La figura del cliente in Giovenale e Marziale* (fotocopia)

QUINTILIANO

Quintiliano: cenni biografici e sull'opera (pp. 321-326)

L'Institutio oratoria, il rapporto con la tradizione, filosofia e retorica nella formazione del "vir bonus dicendipertus"

Approfondimento: *L'istruzione a Roma* (pp. 342-343)

- *Vantaggi dell'insegnamento collettivo* (*Institutio oratoria*, I, 2, 11-13; 18-20, pp. 344-347)
- *L'intervallo e il gioco* (*Institutio oratoria*, I, 3, 8-12, pp. 348-349)
- *Le punizioni* (*Institutio oratoria*, I, 3, 14-17, pp. 349-350)
- *Il maestro come secondo padre* (*Institutio oratoria*, II, 2, 4-8, pp. 350-353)

Argomenti che si prevede di affrontare nell'ultimo periodo (i testi verranno esplicitati nel *Programma svolto*):

TACITO

Cenni biografici

Le opere, con una scelta di testi rappresentativi.

3. Metodologia adottata

Dato il ridotto monte orario della disciplina, si è privilegiata una selezione di brani e di argomenti con l'intento di ampliare l'orizzonte culturale degli studenti e favorire i collegamenti con altre materie. Si è cercato, comunque, di mantenere vivo il gusto per la comprensione dei testi in lingua e la consapevolezza delle strutture morfo-sintattiche del latino.

-Lezione frontale con inquadramento storico-letterario dei periodi, cenni biografici degli autori presentazione degli argomenti, esemplificazioni, controllo della comprensione.

-Lezione interattiva.

-Lavoro individuale e a gruppi, come esercizio di analisi e contestualizzazione.

-Discussione guidata, finalizzata all'individuazione o al chiarimento di conoscenze e carenze.

4. Metodi e spazi utilizzati

Risorse essenziali sono stati i manuali in adozione, integrati da altri supporti cartacei e/o digitali. Lo spazio è stato quello della classe.

5. Visite guidate e attività extracurricolari

La classe non ha partecipato ad attività extrascolastiche relative alla disciplina.

• Interventi didattici educativi integrativi

Si è scelto di adottare la modalità del recupero in itinere e individuale.

7. Criteri e strumenti di verifica/valutazione adottati

Per la valutazione sommativa (almeno tre, fra orale e scritto, in ogni quadrimestre) le verifiche sono state concepite come colloqui e relazioni orali ma anche come prove scritte a risposta aperta e chiusa, e come analisi e contestualizzazione di documenti.

La valutazione si è basata complessivamente sui seguenti criteri:

- coerenza e continuità nel lavoro individuale
- grado di consapevolezza nell'acquisizione dei contenuti
- organizzazione ed elaborazione delle conoscenze
- possesso del linguaggio specifico della disciplina
- rielaborazione autonoma delle conoscenze
- acquisizione del metodo.

Per i voti si fa riferimento alla griglia che segue:

voto	conoscenze	competenze	capacità
3	Nessuna o gravemente errate	Nessuna o non sa cosa fare	Non si orienta
4	Conoscenze frammentarie con errori e lacune.	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori.	Compie analisi lacunose. Sintesi incoerenti, commette errori di interpretazione.
5	Conoscenze carenti ed	Applica le conoscenze	Compie qualche errore,

	espressione difficoltosa.	minime autonomamente ma con errori.	analisi e sintesi parziali.
6	Conoscenze complete ma non approfondite, espressione semplice e corretta.	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime.	Sa interpretare esattamente semplici informazioni, compie analisi corrette, gestisce semplici situazioni nuove.
7	Conoscenze complete, sa approfondire se guidato, esposizione corretta con proprietà linguistica.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni.	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e corrette.
8	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, in modo corretto.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con imprecisioni, rielabora correttamente.
9	Conoscenze complete con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi, se guidato trova le soluzioni migliori.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte ed analisi approfondite, rielabora correttamente, in modo completo ed autonomo.
10	Conoscenze complete, approfondite e con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato.	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo le soluzioni migliori.	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.

8. Situazione finale e risultati/obiettivi conseguiti

La classe, complessivamente, ha sviluppato una discreta maturità nel rispettare le consegne e i tempi del lavoro scolastico; si è mostrata sempre educata e generalmente partecipa durante le lezioni, aperta al dialogo anche se non del tutto autonoma nell'organizzazione dello studio.

I risultati raggiunti sono variegati: un ristretto gruppo ha seguito con assiduità lo sviluppo del programma e ha ottenuto risultati buoni e talvolta eccellenti. Tali studenti sono in grado di utilizzare un linguaggio appropriato nella forma orale e scritta e di istituire opportuni raffronti critici, proponendosi autonomamente e partecipando attivamente. Una parte della classe invece si è applicata in modo discontinuo e, in ragione di capacità e interessi diversificati, ha raggiunto risultati discreti; infine alcuni studenti che presentavano carenze nel corso delle valutazioni interperiodali hanno intensificato l'impegno nel secondo quadrimestre fino a raggiungere un livello di preparazione complessivamente accettabile.

Per i numerosi studenti BES/DSA sono stati adottati strumenti compensativi e dispensativi calibrando gli obiettivi minimi e somministrando verifiche adeguate. Per quest'ultimo gruppo la valutazione, in ordine ai singoli pdp, si è incentrata sui contenuti e sulle specifiche attitudini.

Firenze, 6 maggio 2019

La docente
prof.ssa Francesca Mecatti



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: ffis00100r@pecistruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2018/2019

CLASSE V A INDIRIZZO Scienze Umane

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Inglese

Docente: Prof. Giorgia Faggioli

ore di lezioni settimanali n° 3

Obiettivi specifici della disciplina:

Consolidamento e ampliamento delle funzioni presentate nel biennio
Conoscenza della storia della letteratura e delle realtà socio-culturali

In termini di competenze :

Comprensione ed interpretazione del testo letterario, inquadramento nel contesto storico e culturale del paese di cui si studia la lingua.

In termini di abilità:

La classe mostra in generale una discreta (talvolta buona) capacità critica, che si manifesta sia nella discussione su temi e argomenti trattati, sia nelle composizioni scritte. Alcuni più di altri sono curiosi per quanto riguarda la lingua inglese e desiderosi di migliorare nella padronanza della stessa.

Permane qualche caso di maggiore fragilità nella produzione sia orale che scritta.

In termini di conoscenze:

Consolidamento e ampliamento delle funzioni presentate nel biennio
Conoscenza della storia della letteratura e delle realtà socio-culturali

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

• A TWO-FACED REALITY

The first of Queen Victoria's reign

Life in the Victorian town

Charles Dickens, *Hard Times*. "Coketown", Book I, chapter 5, p.151-153.

The Victorian novel

Charles Dickens and children

Oliver Twist. "Oliver wants some more", chapter 2, extract p.158-160

Charles Dickens and Charlotte Bronte and the theme of education

Hard Times. "The definition of a horse", chapter 2, extract p.161-163

Charlotte Bronte's life

Jane Eyre. Punishment, chapter 7, extract p.164-166

The British Empire

The mission of the coloniser

Charles Darwin and evolution

Robert Louis Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in literature

The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde. "The story of the door", chapter I, extract 179-181.

- La classe ha seguito lo spettacolo in lingua inglese Dr Jekyll and Mr Hyde a cura della produzione Palketto Stage (Teatro Puccini)

New aesthetic theories

Aestheticism

Oscar Wilde: the brilliant artist and Aesthete

The Picture of Dorian Gray. "'Dorian's death'", chapter XX, extract p.187-190

La classe ha visto il film *Wilde* (1997) diretto da Brian Gilbert in lingua originale

• THE NEW FRONTIER

The beginning of an American identity

The question of slavery

Abraham Lincoln, *The Gettysburg Address*, p. 200

Leaves of Grass, "O Captain! My Captain!", Walt Whitman, *Sequel to Drum Taps*, Parts I-2, extract p.201

The American Civil War

The American Renaissance

The Gilded Age

Herman Melville and *Moby-Dick*: an American epic

Walt Whitman: the American bard

Leaves of Grass, "I Heard the America Singing", p.213

Emily Dickinson: poetry of isolation

Poems, "Hope is the thing with feathers", p.216

• THE GREAT WATERSHED

The Edwardian age

World War I

Ernest Hemingway, *A Farewell to Arms*. "There is nothing worse than war", Book I chapter 9, extract pp. 228-230

Modern poetry: tradition and experimentation

The War Poets

Rupert Brooke, "The Soldier", 1914 and Other Poems, p.235

Wilfred Owen, "Dulce et Decorum Est", The Poems of Wilfred Owen, pp. 236-237

The Easter Rising and the Irish War of Independence

William Butler Yeats and Irish nationalism

Thomas Stearns Eliot and the alienation of modern man

The Waste Land, "The burial of the Dead", Section I, *The Burial of the Dead*, extract p.245

"The Fire Sermon", Section III, *The Fire Sermon*, extract pp. 246-247

• T.S.Eliot and Eugenio Montale (fotocopia)

Confronto tra *Here is no water but only rock, What the Thunder said*, (The Waste Land) e *Merigiare pallido e assorto*, dal testo Millennium vol. 2, p.181.

A deep cultural crisis

Sigmund Freud: a window on the unconscious

The modern novel

James Joyce, *The funeral*, Ulysses, Part III, Hades: Episode 6, extract p.251

Schema dattiloscritto dato da Joyce a Herbert Gorman (fotocopia)

Joseph Conrad and imperialism

Heart of Darkness, *The chain-gang*, chapter I, extract pp.254-256

Edward Morgan Forster and the contact between different cultures

A Passage to India, *Aziz and Mrs. Moore*, chapter 2, extract pp.260-263

• Lettura integrale del romanzo *L'amante de Lady Chatterley* di D.H Lawrence in italiano con approfondimenti sull'autore e su un brano in lingua

James Joyce and Dublin

Dubliners, *Eveline*, pp.266-269

• Lettura integrale di *Gente di Dublino* in traduzione da parte di alcuni studenti e da parte di altri di *Dedalus* con approfondimenti di un brano in lingua

Virginia Woolf and 'moments of being'

Mrs Dalloway, *Clarissa and Septimus*, Part I, extract pp. 272-274

• Lettura integrale di *Mr Dalloway* in traduzione da parte di alcuni studenti che hanno approfondito un brano a loro scelta in lingua inglese

• A NEW WORLD ORDER

The USA in the first decades of the 20th century
A new generation of American writers

Francis Scott Fitzgerald: the writer of the Jazz Age

The Great Gatsby, "Nick meets Gatsby", chapter III, extract pp.286-288

The Great Depression of 1930s in the USA

Britain between the wars

World War II and after

The dystopian novel

George Orwell and political dystopia

Nineteen Eighty-Four, "Big Brother is watching you", Part I, chapter I, extract pp.306-307

The Theatre of the Absurd and **Samuel Beckett**

Waiting for Godot, "Nothing to be done", Act I, extract pp.312-313

3. Metodi di insegnamento

L'approccio usato è stato per lo più di tipo comunicativo: attraverso la lettura di testi letterari si è stimolata la riflessione e la discussione sul periodo storico-letterario in modo da sviluppare al contempo le abilità orali e le capacità critiche.

Le competenze sono risultate talvolta sicure talvolta fragili, a seconda dello studio individuale. Non tutti ovviamente hanno raggiunto gli stessi livelli comunicativi e di analisi.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Il testo in adozione, di Marina Spiazzi, Marina Tavella e Margaret Layton, *Compact Performer Culture & Literature*, ha costituito lo strumento principale di lavoro oltre a qualche materiale aggiuntivo. I testi letterari hanno offerto spunti di analisi e discussioni in ambito sia letterario che storico-sociale.

• 5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari

Partecipazione allo spettacolo teatrale della compagnia Il Palketto, *Dottor Jekyll and Mr. Hyde* e al laboratorio teatrale in lingua inglese *The Works of Samuel Beckett*, tenuta dall'insegnante Alex Griffin nel teatro Rinuccini

6. Interventi didattici educativi integrativi

Durante il corso dell'anno si è svolto un continuo recupero in itinere, una puntuale riflessione sulla lingua, un ripasso costante degli argomenti svolti. È stata effettuata una pausa didattica al termine del primo quadrimestre durante la quale il gruppo degli alunni con maggiori difficoltà hanno potuto consolidare le conoscenze.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Durante l'anno scolastico sono state svolte verifiche informali attraverso conversazioni in classe, correzione di compiti a casa, e formali attraverso verifiche scritte (almeno tre prove a quadrimestre) intese come momento di applicazione dei contenuti appresi e come possibilità di autoverifica da parte degli alunni.

Le verifiche orali sono state almeno due a quadrimestre, oltre a continue domande agli alunni dal posto e sollecitazioni ad intervenire in lingua Inglese.

Ai fini della valutazione scritta ed orale, nel misurare le capacità e le tecniche acquisite, si è tenuto conto dei progressi rispetto ai livelli di partenza, delle difficoltà incontrate, dell'interesse e dell'impegno dimostrato, della puntualità nella consegna e nello svolgimento dei compiti assegnati a casa. Si è tenuto conto inoltre dell'assiduità del lavoro in classe e della rielaborazione personale, nonché della capacità di esposizione in lingua Inglese corredata dal corretto impiego di strutture sintattiche, discorsive, lessicali e coerenza di sintesi concettuale. Per coinvolgere maggiormente la classe si sono svolti dei laboratori di approfondimento a gruppi:

- 1) Analisi di alcuni quadri del periodo vittoriano
- 2) Lettura integrale di romanzi del Novecento in italiano con specifiche analisi testuale di alcuni brani

Per quello che concerne la valutazione si fa riferimento alle griglie concordate in sede di dipartimento e depositate in segreteria.

8. Obiettivi raggiunti

La classe ha mostrato fin dall'inizio interesse e curiosità nei confronti della lingua inglese e della letteratura.

Sono state affrontate discussioni riguardanti i periodi letterari e storici, in particolare su temi sociali, come la condizione dei lavoratori nell'Inghilterra Vittoriana, la condizione esistenziale dell'uomo nella società moderna, la figura della donna come autrice e come protagonista di testi letterari. La partecipazione non è stata unanime ed alcuni hanno esitato a lanciarsi nella discussione sia per un'esposizione meno fluida ma anche per timidezza e scarsa autostima, oltre che per una preparazione meno puntuale.

Gli alunni non si sono sottratti alle verifiche ed alle valutazioni.

Il livello raggiunto dalla classe è discreto con punte anche buone; qualche allievo presenta tuttavia ancora una qualche difficoltà nell'esposizione scritta che orale, difficoltà che generalmente non ostacola la comprensione.

Firenze, 6/05/2019

Il Docente Giorgia Faggioli



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pecistruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2018/2019

CLASSE 5° A INDIRIZZO Scienze Umane

MATERIA DI INSEGNAMENTO: STORIA

Docente: Jacopo Berti

Ore di lezioni settimanali n° 2

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

- saper esporre i contenuti appresi utilizzando il lessico specifico della disciplina;
- saper analizzare e confrontare documenti di varia natura (testi scritti, immagini, grafici);
- essere in grado di collocare gli eventi nel loro contesto storico;
- riuscire a stabilire collegamenti interdisciplinari;
- saper effettuare collegamenti fra eventi diversi e lontani sul piano spaziale e temporale;
- acquisire una mentalità problematica e critica nei confronti della storia passata e presente.

In termini di abilità:

- Saper individuare nessi di causa-effetto;
- Saper trarre delle inferenze dagli eventi storici.

In termini di conoscenze:

- Conoscenza della storia relativamente al seguente arco cronologico: dall'unità italiana al secondo dopoguerra

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Modulo 1 Problemi dell'Italia unita: Destra e Sinistra a confronto

I problemi economici e sociali dopo l'unificazione. La politica della Destra. La terza guerra d'indipendenza. L'annessione di Roma e la caduta della Destra. La Sinistra al governo: la legislazione in campo economico e sociale. La classe operaia e la

nascita del Partito socialista italiano. Da Crispi alla crisi di fine secolo.

Modulo 2 Stati-Nazione e nuovi equilibri

La Francia di Napoleone III. La Prussia di Bismarck e l'unificazione della Germania. La guerra franco prussiana. La Comune di Parigi e la terza repubblica. L'affaire Dreyfus. L'Impero austro-ungarico e la Russia. L'Inghilterra vittoriana. La seconda rivoluzione industriale e la nascita della questione sociale. La formazione della società di massa: sindacati, partiti di massa, legislazione sociale. La Chiesa di fronte alla questione sociale.

Modulo 3 L'imperialismo

Le cause economiche, politiche, ideologiche alla base dell'Imperialismo. La spartizione dell'Africa e dell'Asia. Gli Stati Uniti dalla prima espansione, alla conquista del West fino alla guerra civile. La belle époque e le sue inquietudini. La Germania di Guglielmo II. Crescita degli Stati Uniti dall'economia alla politica: la rivoluzione messicana.

Modulo 4 Età giolittiana

La legislazione sociale di Giolitti e lo sviluppo industriale dell'Italia. La politica interna tra socialisti e cattolici. Il dualismo economico fra Nord e Sud. La politica estera e la guerra di Libia.

Modulo 4 La prima guerra mondiale

Le cause della guerra. 1914: fallimento della guerra-lampo. L'entrata dell'Italia nel conflitto. 1915-1916 : la guerra di posizione. 1917 anno di svolta. Il crollo degli Imperi centrali. I quattordici punti di Wilson. La conferenza di pace e la Società delle Nazioni. I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa.

Modulo 5 Europa dopo il conflitto

L'economia europea nel dopoguerra. Rivoluzione e controrivoluzione: il declino dell'Europa; la crisi negli stati democratici. I problemi economici della Germania nel dopoguerra. La nascita della repubblica di Weimar: dalla repressione del moto spartachista al putsch di Monaco. Il piano Dawes e Young.

Modulo 6 La rivoluzione russa

La rivoluzione del 1905. La rivoluzione di febbraio. La rivoluzione d'ottobre. Lenin alla guida dello Stato sovietico. La guerra civile e il comunismo di guerra. La Nuova politica economica e la nascita dell'Urss. L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione dell'Urss. Il regime del terrore.

Modulo 7 Il Fascismo

Le difficoltà economiche e sociali della ricostruzione. Nuovi partiti e movimenti politici nel dopoguerra. La crisi del liberalismo: la questione di Fiume e il biennio rosso L'ascesa del fascismo

La costruzione del regime. L'omicidio Matteotti e l'Aventino. Le leggi fascistissime e il consolidamento del regime. L'opposizione al fascismo. La politica economica. I rapporti tra Chiesa e fascismo. La politica estera. Le leggi razziali.

Modulo 8 Il Nazismo

La crisi della repubblica di Weimar. Hitler e la nascita del nazionalsocialismo. L'ascesa del nazismo. Il nazismo al potere L'ideologia nazista e l'antisemitismo.

Modulo 9 La crisi del 1929

Dall'isolazionismo agli anni ruggenti tra boom economico e cambiamenti sociali. Una nuova crisi generale: le cause del crollo di Wall Street. La reazione alla crisi: protezionismo e politica di potenza. Il *New Deal* di Roosevelt: dal libero mercato all'intervento dello stato in economia.

Modulo 10 Verso la guerra

I fascismi in Europa. La guerra civile spagnola (1936-1939). Il riarmo della Germania nazista e l'alleanza con l'Italia e il Giappone. Il pangermanesimo e l'escalation nazista verso la guerra.

Modulo 11 La seconda guerra mondiale

Il successo della guerra-lampo (1939-1940). 1940 L'Italia in guerra. La guerra in Africa e nei Balcani. L'invasione tedesca dell'Unione sovietica. La soluzione finale. L'entrata in guerra degli Stati Uniti. La controffensiva alleata. 1943 Lo sbarco in Sicilia degli Alleati e la caduta del fascismo. La nascita della Resistenza e la Repubblica di Salò. La vittoria degli Alleati su tutti i fronti. Lo sterminio degli ebrei. La Resistenza in Italia e in Europa. La sconfitta della Germania e del Giappone.

Modulo 12 Il nuovo ordine mondiale e l'Italia repubblicana

Gli scenari economici dopo la guerra: l'egemonia degli Stati Uniti negli accordi di Bretton Woods. Il nuovo ordine nelle relazioni internazionali: il bipolarismo Usa-Urss; la nascita dell'Onu; la conferenza di Mosca e la spartizione della Germania; il piano Marshall; la sovietizzazione dell'Europa orientale. La guerra fredda in Asia e la corsa agli armamenti. L'Italia repubblicana: il referendum istituzionale e l'Assemblea costituente. La ricostruzione e il divario Nord-Sud. Le elezioni del 1948: la contrapposizione fra Dc e Pci e l'inizio del centrismo.

- **Documenti** (tratti dal testo in adozione **Occhipinti**, L'arco della storia e storiografia, vol. 2 e 3)

Il programma della Comune vol2 p396
Ferry il dovere delle razze superiori vol2 p536
Jacini l'Italia e le due agricolture vol2 p.576
Riformisti e rivoluzionari vol3 p.24
Giolitti e il governo al di sopra delle parti vol3 p.48
I quattordici punti di Wilson vol3 p.94
Tesi di Aprile vol3 p.106
Il programma dei Fasci vol3 p.192

Il primo discorso di Roosevelt alla nazione vol3 p.214
I provvedimenti per la difesa della razza italiana vol3 p.260
Per il sangue e l'onore dei tedeschi vol3 p.272
Mussolini una guerra giusta vol3 p.308
Il contenimento dell'influenza sovietica vol3 p436

Letture

Capitoli "Trasformismo" e "Fascismo" dal libro De Luna- Una politica senza religione, Einaudi, 2013.

Visione delle seguenti puntate della trasmissione di RaiStoria "IL TEMPO E LA STORIA" e "PASSATO E PRESENTE"

- Brigantaggio
- Crispi
- Bismark
- La brutta epoque
- Giolitti
- Mussolini socialista
- I Fasci di Combattimento
- Il fascismo e i giovani

- I patti lateranensi
- La Repubblica di Weimar
- La Russia di Stalin
- Ascesa di Hitler
- I lager
- Il piano Marshall
- Il referendum 1946
- L'elezioni del 1948

Programmazione CLIL

Modulo 1 The Second Industrial Revolution

Nuclei tematici –Economic, political and social changes; Innovation in technology and industry; The assembly line and the model T; Henry Ford; Marconi's Italian invention, The most famous inventions

Modulo 2 The Suffragette Movement

Nuclei tematici – Emmeline Pankhurst a British political activist, Women's Rights, The Battle for the Vote for Women, Impossible interviews

Modulo 3 World War I

Nuclei tematici – The Changing Visions of WWI, Enthusiasm to Terror, The power of Propaganda, A protagonist Edith Cavell

Modulo 4 The Great Depression and The New Deal

Nuclei tematici – The Roaring Twenties, The Red Scare, The Great Depression, The Stock Market and Poverty, The New Deal

Modulo 5 Winston Churchill and World War II

Nuclei tematici – Main events from 1939-1945; Symbolic Battles; important leaders during the WW2; Life in Britain and USA: The Home Front; Winston Churchill's speech: "We shall fight on the beaches..."

3. Metodi di insegnamento

Si è alternata la lezione frontale a lezioni partecipate, a esercitazioni sulle fonti, a laboratori e approfondimenti effettuati dagli studenti sotto la guida dell'insegnante e in aggiunta i moduli sopracitati in modalità CLIL con supporti informatici con produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni; di interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; di analisi e interpretazione di aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline.

Il valore aggiunto è costituito dall'uso consapevole di strategie comunicative efficaci e dalla riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali.

LE LEZIONI FRONTALI, ORIENTATE A FORNIRE UN QUADRO DI CARATTERE GENERALE DEI TEMI TRATTATI E LE TRACCE PER LO STUDIO, SI SONO BASATE SULLA LETTURA DELLE FONTI SI SONO SOFFERMATA SULLA DISCUSSIONE DELLE TRADIZIONI STORIOGRAFICHE.

4. Metodologie e spazi utilizzati

- Libri di testo in adozione: **Occhipinti**, L'arco della storia e storiografia, Einaudi scuola vol. 2 e vol. 3
- All'occasione sono state fornite dall'insegnante fotocopie integrative.
- Lo spazio utilizzato è stato quello della classe.

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

La classe ha partecipato ai seguenti progetti e/o attività:

Ciclo di lezioni dal titolo *Dalla «vittoria mutilata» al «ritorno all'ordine»* per l'anniversario dell'«impresa di Fiume» a cura del Comitato fiorentino per il Risorgimento. **1. La vittoria mutilata: dall'«impresa di Fiume» all'avvento del Fascismo** **2. Il conflitto sociale nel dopoguerra: dalla Rivoluzione d'ottobre in Russia all'occupazione delle fabbriche in Italia** **3. Il ritorno all'ordine nell'arte figurativa**

Nell'ambito dell'insegnamento di **Cittadinanza e Costituzione**, sulla scorta delle indicazioni date dal Collegio docenti sono stati progettati dal Consiglio di classe due percorsi, il primo sulla **Costituzione Italiana**, il secondo sull'**Unione Europea**.

Per il **primo percorso** ci si è avvalsi della collaborazione della professoressa **Rossella Aiello**, docente della nostra scuola per le questioni di diritto dopo aver visto lo spettacolo teatrale sulle leggi razziali del 1938 (in coordinazione col la docente di Italiano).

1 Spettacolo teatrale presso il teatro dell'Antella "Luci nel buio" sul campo di concentramento di Villa la Selva ubicato in Via del Carota a Bagno a Ripoli (lettura di preparazione sull'argomento: un articolo Valeria Galimi nel volume curato da Enzo Collotti, *Razza e fascismo*)

Visione del documentario sui ragazzi ebrei di Villa Emma a Nanantola (PR)

2 Questioni di diritto a cura **della Prof.ssa Aiello**

- *Definizione di popolo, cittadinanza, popolazione*
- *Ius sanguinis/ius soli*
- *Revisione costituzionale*
- *Processo di revisione di una legge ritenuta incostituzionale*
- *Limiti alla democrazia diretta: l'uso del Referendum*

Per il **secondo percorso**, la classe ha seguito la lezione tenuta dal **Dott. Andi Shehu**, ricercatore dell'Istituto universitario europeo su

- *Funzionamento dell'U.E.,*
- *Gli organi e le loro funzioni,*
- *La procedura legislativa,*
- *Funzionamento del Parlamento e l'attuale composizione dei gruppi parlamentari,*
- *Rapporto tra U.E. e stati membri*

6. Interventi didattici educativi integrativi

- Si è scelto di adottare la modalità del recupero in itinere e individuale.

7. CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI

Per la valutazione sommativa (almeno due in ogni quadrimestre) verifiche sono

state concepite come prove orali ma anche come prove scritte a risposta aperta e chiusa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- coerenza e continuità nel lavoro individuale
- grado di consapevolezza nell'acquisizione dei contenuti
- organizzazione ed elaborazione delle conoscenze
- possesso del linguaggio specifico della disciplina
- rielaborazione autonoma delle conoscenze
- acquisizione del metodo

Si è adottata la seguente scala dei voti nelle valutazioni:

	LIVELLO 1 INSUFFICIENTE VOTO 3/4	LIVELLO 2 MEDIOCRE VOTO 5	LIVELLO 3 SUFFICIENTE VOTO 6	LIVELLO 4 DISCRETO/BUONO VOTO 7/8	LIVELLO 5 OTTIMO VOTO 9/10
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	NON RISPETTO DEGLI IMPEGNI E TENDENZA A DISTRARSI IN CLASSE	DISCONTINUITÀ NEL RISPETTARE GLI IMPEGNI	ASSOLVIMENTO DEGLI IMPEGNI E PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI	IMPEGNO E PARTECIPAZIONE ATTIVA E CON METODO	IMPEGNO E PARTECIPAZIONE BUONI, CON INIZIATIVE PERSONALI
ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE	CONOSCENZE FRAMMENTARIE E SUPERFICIALI ED ERRORI ANCHE NELL'ESECUZIONE DI COMPITI SEMPLICI	CONOSCENZE LACUNOSE E GENERICHE	GENERALE CORRETTEZZA NELL'ESECUZIONE DI COMPITI SEMPLICI MA CONOSCENZE NON APPROFONDITE	CONOSCENZE CHE CONSENTONO DI NON COMMITTERE ERRORI NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI COMPLESSI	CONOSCENZE COMPLETE E APPROFONDITE. PROVE PRIVE DI ERRORI E IMPRECISIONI
ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE	ERRORI GRAVI E SCARSA CAPACITÀ DI CONDURRE ANALISI	ERRORI NELL'ANALISI E NELL'APPLICAZIONE	APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE NELL'AMBITO DI ESERCIZI NON COMPLESSI	CAPACITÀ DI EFFETTUARE ANALISI ANCHE SE CON QUALCHE IMPRECISIONE	CAPACITÀ DI EFFETTUARE ANALISI APPROFONDITE
AUTONOMIA NELLA RIELABORAZIONE CRITICA	MANCANZA DI AUTONOMIA	SCARSA AUTONOMIA NELLA RIELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE, TENDENZA A COGLIERE PARZIALMENTE GLI ASPETTI ESSENZIALI	PARZIALE AUTONOMIA MA IMPRECISIONE NELL'EFFETTUARE SINTESI	AUTONOMIA NELLA SINTESI MA CON APPROFONDIMENTO RELATIVO	CAPACITÀ DI SINTETIZZARE CORRETTAMENTE E DI EFFETTUARE VALUTAZIONI PERSONALI
ABILITÀ LINGUISTICHE ED ESPRESSIVE	FREQUENZA DI ERRORI CHE OSCURANO IL SIGNIFICATO DEL DISCORSO	LINGUAGGIO MEDIAMENTE NON APPROFONDITO	TERMINOLOGIA COMPLESSIVAMENTE ACCETTABILE	ESPOSIZIONE CHIARA E CON APPROPRIATA TERMINOLOGIA	USO DELLA LINGUA IN MODO AUTONOMO E APPROPRIATO

8. OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha partecipato con interesse al dialogo educativo e ha mostrato attenzione per gli argomenti proposti evidenziando curiosità, capacità critiche e di rielaborazione. Il comportamento è stato corretto nei confronti dell'insegnante e sempre collaborativo nel contesto della classe.

Se in classe l'atmosfera è stata stimolante e vivace non altrettanto sistematico si è rivelato lo studio personale, nel quale si è impegnato solo un gruppo di studenti. Tale gruppo ha seguito con assiduità lo sviluppo del programma, mettendo a frutto un metodo di studio autonomo acquisito nei precedenti anni scolastici, capacità di sintesi e di organizzazione, chiarezza concettuale e profondità nell'acquisizione degli argomenti si sono unite, in questi studenti, a una buona

capacità di esposizione, fondata su un linguaggio appropriato. Una parte della classe ha invece dedicato un tempo limitato allo studio e alla rielaborazione personale, applicandosi in modo discontinuo, ma ha intensificato l'impegno nel 2° quadrimestre raggiungendo un livello di preparazione sufficiente, sia pure a fronte di una capacità espressiva non sempre corretta e fluida, mentre un esiguo numero occorre rilevare la persistenza di incertezze e superficialità nell'acquisizione delle conoscenze e fragilità più o meno consistenti relative alle capacità critiche e di rielaborazione.

Firenze, 6 maggio 2019

Il docente prof. Jacopo Berti



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pecistruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2018/2019

CLASSE V A INDIRIZZO S.U.

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Filosofia

Docente: Scupola Maria Gabriella

ore di lezioni settimanali n° 3

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

Leggere autonomamente il testo filosofico e riconoscerne il genere

Cogliere la struttura argomentativa di un testo

Selezionare i testi in relazione ad una tematica data ed inserirli all'interno del pensiero complessivo dell'autore

Leggere e costruire mappe concettuali relative a percorsi autonomamente elaborati

Uso consapevole e critico del linguaggio specifico

In termini di abilità:

Contestualizzare motivatamente con riferimenti pluridisciplinari le posizioni filosofiche

Esporre in modo autonomo e rigoroso le proprie conoscenze teoriche

Effettuare autonomamente confronti motivati

Affrontare una tematica in modo diacronico

Attualizzare una posizione teorica

Trovare nella filosofia risposte a domande esistenziali

In termini di conoscenze:

Conoscenza dei principali autori e delle principali problematiche della filosofia dell'ottocento e del novecento.

Conoscenza dei temi di alcune opere fondamentali in relazione al periodo storico

Conoscenza dei principali stili di scrittura filosofica

Padronanza del linguaggio specifico

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

HEGEL

- 1) Le tesi di fondo del sistema
- 2) Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia
- 3) La dialettica
- 4) Critiche alle filosofie precedenti
- 5) La fenomenologia dello spirito le figure di *Signoria e Servitùe Coscienza infelice*
- 6) L'enciclopedia delle scienze filosofiche (solo spirito oggettivo)

UNITÀ 1: LA DOMANDA SUL SENSO DELL'ESISTENZA: SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD

- 1) Schopenhauer: rappresentazione e volontà**
- 2) Kierkegaard: le possibilità e le scelte dell'esistenza**

UNITÀ 2: LA CRITICA DELLA SOCIETÀ CAPITALISTICA: FEUERBACH E MARX

- 1) Il concetto di religione per Feuerbach**
- 2) L'origine della prospettiva rivoluzionaria di Marx**
- 3) L'alienazione e il materialismo storico**
- 4) Il sistema capitalistico e il suo superamento**
- 5) La diffusione del marxismo**

UNITÀ 3: POSITIVISMO: COMTE E DARWIN

- 1) Comte e la nuova scienza della società**
- 2) L'evoluzionismo di Darwin e il darwinismo sociale di Spencer**

UNITÀ 4: NIETZSCHE E LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE

- 1) La fedeltà alla tradizione: il cammello**
- 2) L'avvento del nichilismo: il leone**

3) L'uomo nuovo e il superamento del nichilismo: il fanciullo

UNITÀ 5: FREUD E LA PSICOANALISI

- 1) La via d'accesso all'inconscio**
- 2) La complessità della mente umana e le nevrosi**
- 3) La teoria della sessualità**
- 4) L'origine della società e della morale**

UNITÀ 6: OLTRE IL POSITIVISMO: BERGSON

- 1) Bergson e l'assenza del tempo**

UNITÀ 8: IL VALORE PRATICO DELLA CONOSCENZA: DEWEY

- 1) Dewey e lo strumentalismo**

Scienza e Democrazia

Cenni alla Fenomenologia di Husserl

-Heidegger di "Essere e Tempo"

- L'Esistenzialismo

3. Metodi di insegnamento

Lezione dialogata

Letture e commento dei testi

4. Metodologie e spazi utilizzati

Libro di testo: D. Massaro, *La meraviglia delle idee*, Paravia

5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari

Lezioni su Freud e la scuola di Francoforte al Filosofestival

Teatro Verdi "Invito alla musica"

Teatro del Maggio "West side story"

Lettori che leggono scrittori : Pasolini

6. Interventi didattici educativi integrativi

Progetto educativo Unicoop: Rifugiati, una storia dietro ogni numero

Pianeta Galileo: Alla ricerca della mente, l'intelligenza artificiale tra Filosofia e vita di tutti i giorni

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Prove orali e scritte. Prevalentemente le prove scritte sono state fatte richiedendo alle allieve di rispondere a domande aperte. Il criterio di valutazione ha tenuto conto del livello generale della classe e di quanto stabilito in sede collegiale, la scala dei voti da 2 a 10.

8. Obiettivi raggiunti

Nel complesso la classe ha raggiunto un buon livello, in qualche caso, ottimo. Permangono delle difficoltà per qualche alunna che coglie in modo approssimativo le problematiche poste dalla disciplina.

Firenze, 4 maggio 2019

Il Docente Gabriella Scupola



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pecistruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2018/2019

CLASSE VA

INDIRIZZO

Liceo Scienze Umane

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Scienze Umane

Docente: Gloria Bonanini

ore di lezioni settimanali n° 5

1. Obiettivi specifici della disciplina

La presente programmazione disciplinare si attiene ai parametri del P.T.O.F., integrati e personalizzati con gli elementi condivisi con gli alunni e secondo le peculiarità di seguito descritte.

In termini di competenze:

Come previsto dal programma UE 2020 ed in relazione linee guida ministeriali per indirizzo di formativo specifico, la programmazione annuale delle attività delle 'Scienze Umane' in quest'anno scolastico ha stabilito l'acquisizione, lo sviluppo e l'applicazione consapevole di un patrimonio di competenze teoriche e pratiche, utilizzate in maniera personale per conseguire fini o risultati formativi globali:

- padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza;
- sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche

degli affetti.

Le competenze trasversali alle 'Scienze Umane' afferiscono inoltre alle **competenze per la vita** (life skills) individuate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, in perfetta coerenza con la formazione specifica di indirizzo e con il contesto scolastico di riferimento: promuovere le life skills, ha infatti lo scopo di prevenire atteggiamenti antisociali, promuovere autoefficacia e collaborazione tra pari ed indirizzare gli alunni in un percorso di autoconsapevolezza e responsabilizzazione verso il proprio status di *"cittadino, lavoratore responsabile, partecipe alla vita sociale, capace di assumere ruoli e funzioni in modo autonomo, in grado di saper affrontare le vicissitudini dell'esistenza"* (O.M.S.).

Le competenze valorizzate volgono così al miglioramento della quotidianità, in termini di benessere della salute psico-sociale degli adolescenti, attraverso l'apprendimento e l'implementazione di strumentalità utili alla gestione dell'emotività e delle relazioni, così come sopra descritto e di seguito declinato:

- consapevolezza di sé
- gestione delle emozioni
- gestione dello stress
- comunicazione efficace
- capacità relazionali
- empatia
- creatività
- pensiero critico
- saper prendere decisioni
- saper gestire/risolvere problemi

In termini di abilità:

Gli studenti sono stati stimolati e guidati alla comprensione della specificità delle discipline di indirizzo formativo in quanto 'scienze', i cui obiettivi si articolano anche in abilità, cioè capacità di assolvere compiti e affrontare/gestire la problematicità e complessità reale.

Tali obiettivi presuppongono autonomia, uso critico e padronanza degli strumenti acquisiti, come di seguito declinati:

- Consapevolezza ed impiego delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale, delle relazioni umane e sociali, cogliendo la complessità e la specificità dei processi formativi;
- Padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nei campi di sviluppo umano, intendendo come abilità la consapevolezza efficiente delle proprie capacità;
- Consapevolezza e riferimento applicativo della peculiarità di un'analisi scientifica della personalità, delle funzioni psico-educative e nella struttura antro-po-sociologica;
- Applicazione critica delle principali metodologie relazionali e comunicative.

In particolare sono state proposte attività per il conseguimento delle seguenti abilità fondamentali:

- valutare le proprie capacità nel loro insieme, comprendendo il valore personale all'interno del gruppo e della funzione organizzativa socio-

- antropologica;
- riconoscere le emozioni nelle relazioni interpersonali, attivando comportamenti equilibrati anche in situazioni di tensione emotiva;
 - far fronte in maniera costruttiva agli eventi avversi, riorganizzando le proprie attività dinanzi alle difficoltà e restando sensibili alle opportunità che il contesto offre;
 - spiegare e descrivere ad altri una propria presentazione o discorso, condividendo efficacemente le informazioni e i dati all'interno del gruppo;
 - accordarsi nelle condizioni di conflitto fra interessi di due o più parti, utilizzando strategie comunicative appropriate tese a massimizzare i risultati e ad evitare situazioni di stallo;
 - lavorare efficacemente in gruppo, integrando i diversi ruoli per il raggiungimento degli obiettivi comuni;
 - supportare gli altri, agendo senza secondi fini, nelle situazioni sociali;
 - cogliere le implicazioni del proprio operato e le ripercussioni sull'intero sistema di ogni scelta personale;
 - orientare la propria predisposizione ad agire anche autonomamente, con lo scopo di migliorare o perfezionare i propri risultati ed evitando/anticipando eventuali difficoltà;
 - analizzare e sintetizzare le informazioni scientifico-umanistiche, rintracciando i rapporti di causa-effetto;
 - verificare e controllare la congruenza tra la direzione delle azioni individuali e quella stabilita dal gruppo in sede progettuale, evidenziando le anomalie;
 - rendersi disponibili al 'nuovo', mostrando interesse e curiosità nella promozione alla crescita della propria esperienza, imparando ad apprendere;
 - individuare i punti di riferimento interni ed esterni alla rete sociale con modalità adeguate, al fine di creare reti e/o scambiare informazioni utili per gli obiettivi organizzativi comuni;
 - operare in riferimento a diversi contesti culturali, integrando e valorizzando le differenti risorse presenti nei sistemi sociali ed organizzativi;
 - spaziare in ambiti disciplinari diversi, per comprendere e operare attraverso prospettive multiple;
 - curare la qualità e la precisione delle proprie esecuzioni nei compiti assegnati;
 - assumersi i rischi calcolati, basati sull'esperienza, conservando comunque la responsabilità dei risultati.

In termini di conoscenze:

Le conoscenze, cioè i saperi nozionistici-concettuali, sono state volte alla riflessione e all'apprendimento socio-antropologico, oltre che psico-pedagogico

- sugli aspetti principali del funzionamento mentale e sociale dell'umanità;
- sulle funzioni psichiche e motivazionali antropologiche ed educative;
- sulla relazione tra aspetti cognitivi ed aspetti emotivo-personali-sociali;
- sui luoghi e le relazioni degli eventi educativo-antropologici;
- relativamente agli apporti specifici ed interdisciplinari della cultura pedagogico-filosofica, psicologica e socio-antropologica del 1900 e

- contemporanea;
- sui principi e sull'organizzazione formativa delle diverse società;
- relativamente ai modelli teorici e politici di convivenza, alle loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, oltre che ai rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Le macro UDA sono state sviluppate con modalità interdisciplinari ed incrociate, affrontando tematiche trasversali all'incirca a cadenza mensile, lasciando gli spazi intradisciplinari necessari per laboratori di discussione in cooperative learning e di studio/consolidamento/approfondimento in peer to peer, sotto la guida dell'insegnante.

UNITÀ DIDATTICA APPRENDIMENTO INTRODUTTIVA-INTERDISCIPLINARE PSICO-PEDAGOGIA & LINGUA INGLESE:

L'IDENTITÀ PERSONALE

- Definizione di IDENTITÀ su base fisiologica
- la distinzione del concetto di sé dal concetto di alterità
- le caratteristiche innate e acquisite.
- Le componenti dell'identità
- il corpo e la fisicità, il ruolo e le competenze
- l'appartenenza e la comunità di riferimento
- la rete sociale ed i vincoli simbolico-culturali.
- La percezione del sé, i processi percettivi-cognitivi-relazionali dello sviluppo
- identificazione, individuazione, imitazione, interiorizzazione.
- Le dimensioni mentali di sviluppo dell'identità e le modalità di apprendimento
- la motivazione (Maslow, Assagioli, Wilber)
- il senso di autoefficacia (Bandura e Janes)
- gli stili attributivi e la teoria dei costrutti (Kelly e Nash)
- l'autostima.
- La reattività emotiva ed il temperamento (Chess, Thomas, Eysenck)
- Le dimensioni espressive della personalità
- estroversione
- amicalità
- stabilità emotiva
- coscienziosità
- apertura mentale.
- Il benessere psicologico e la promozione alla salute
- Carta Ottawa 1986
- O.M.S. 2011.
- Fattori di rischio e protezione
- L'identità adolescenziale e le azioni didattiche funzionali
- Collegamenti con la letteratura
- Lo strano caso del dottor Jekyll e mister Hyde, di Stevenson

LETTURE: brani tratti da

- A. Mazzone, **MOTIVAZIONE E PERSONALITA'**, da Psicosintesi n° 6 del 10/2006
- E. Minkowski, Il tempo vissuto, Einaudi, Torino, 1971 = **LO SLANCIO PERSONALE**
- P. Ferrucci, Crescere-Teoria e pratica della psicosintesi, Astrolabio, Roma, 1981 = **L'IO; LA VOLONTA'; LO SCOPO; LA DIREZIONE DELL'ENERGIA**
- L. Boggio Gilot, Forma e sviluppo della coscienza - Psicologia transpersonale, Edizioni Asram Vidya, Roma, 1987 – **La Psicologia Integrale di Ken Wilber**
- A. Bandura (a cura di), Il senso di autoefficacia, Erickson, 1996 = **IL SENSO DI AUTOEFFICACIA PERSONALE E COLLETTIVO**
- E. Morin, La testa ben fatta-Riforma dell'insegnamento e riforma del pensiero, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2000 = **LA SFIDA CULTURALE-SOCIOLOGICA-CIVICA-LA SFIDA DELLE SFIDE (la riforma del pensiero educativo)**

UNITA' DIDATTICA APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE PEDAGOGIA & CITTADINANZA E COSTITUZIONE:

GLI APPROCCI PSICOPEDAGOGICI DEL 1900

LA RELAZIONE EDUCATIVA E I DIRITTI DELL'INFANZIA

- Concetti chiave nell'evoluzione degli studi pedagogici;
- l'individualizzazione dell'insegnamento;
- i principi della mastery learning;
- le tassonomie di Bloom e Guilford;
- la didattica di Decroly, Montessori e Claparede;
- gli approcci psicoanalitici: la teoria psicomotricità di Bruner, la pedagogia non-direttiva di Neill e la psicologia individuale di Adler;
- gli approcci umanistici: gli apporti di Maslow e Rogers;
- il recupero dello svantaggio socioculturale;
- l'approccio sistemico-ecologico e l'ecologia dello sviluppo umano;
- l'approccio sistemico-relazionale: la Scuola di Palo Alto e l'importanza della relazione con l'educatore nello sviluppo potenziale secondo Vygotskij.
- Tappe fondamentali dei diritti dell'infanzia;
- la Dichiarazione universale dei diritti del fanciullo 1959;
- la Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza 1989;
- la Carta dei diritti dei figli nella separazione dei genitori 2018.

LETTURE: brani tratti da

- J. Delors, Nell'educazione un tesoro, Rapporto all'UNESCO della Commissione Internazionale sull'Educazione per il XXI secolo, Armando editore, Roma, 2000 = **I QUATTRO PILASTRI DELL'EDUCAZIONE**

UNITA' DIDATTICHE PEDAGOGIA:

IDEOLOGIA TRA INDIVIDUALISMO, COLLETTIVISMO, DEMOCRAZIA

- neoliberalismo e pedagogia non direttiva: Alexander Neil;
- marxismo e pedagogia del collettivo: Anton S. Makarenko;
- democrazia e pedagogia umanistica: Sergej Hessen.

PSICOLOGIA SPERIMENTALE, ASSOCIAZIONISMO E GLOBALISMO

- sperimentazione e psicologia individuale: Maria Montessori;
- sperimentazione e psicologia sociale: Ovide Decroly.

PEDAGOGIA E FILOSOFIA TRA IDEALISMO E PRAGMATISMO

- la scuola serena di Giuseppe Lombardo Radice;
- la scuola progressiva di John Dewey.

PROSPETTIVE PEDAGOGICHE DI SINTESI: PERSONALISMO E PROBLEMATICISMO

- personalismo e umanesimo integrale: Jacques Maritain;
- problematicismo pedagogico ed educazione alla ragione: Giovanni Maria Bertin.

PEDAGOGIA CATTOLICA E PEDAGOGIA POLITICA

- Don Lorenzo Milani e la scuola di Barbiana: pedagogia degli emarginati
- Antonio Gramsci e la 'dialettica educativa' : la formazione competente degli intellettuali
- Paulo Freire e il processo di alfabetizzazione-coscientizzazione-liberazione : la pedagogia degli oppressi

PEDAGOGIA ED INCLUSIONE

la dispersione scolastica

cenni alla direzione politico-scolastica in Europa

la dimensione interculturale dell'educazione

BES: tipologie, strategie dispensative e strumenti compensativi

innovazioni tecnologiche ed educative

modelli di pensiero educativo: dal comportamentismo al costruttivismo

strategie didattiche attuali: LIM, cooperative learning, peer to peer, learning by doing, flipped classroom

LETTURE: brani tratti da

- Libro Bianco di Edith Cresson : **sintesi**

UNITA' DIDATTICHE ANTROPOLOGIA:

ANTROPOLOGIA DELLA CONTEMPORANEITA'

- Dal tribale al globale:
 - i processi storici alla base della globalizzazione evidenziati da M. Godelier;
- oltre le culture e i luoghi:
 - identità collettiva, la società multietnica, la nozione di ibridazione culturale o melting pot e le culture transnazionali;

- locale e globale:
 - ecumene globale e gli studi di Ulf Hannerz
 - l'uso degli oggetti e gli studi di Remo Gaudieri
 - Glocalizzazione ed indigenizzazione, secondo gli studi di Zygmunt Bauman e di Arjun Appadurai
 - l'identità etnica e gli studi di Ugo Fabietti;
- centri e periferie:
 - deglobalizzazione, no-global e new-global, studi di U. Hannerz;
- i "panorami" di Appadurai
 - i flussi globali;
- il lavoro dell'antropologo moderno
 - la scrittura etnografica e le interpretazioni di culture, secondo gli studi di James Clifford-George Marcus e Clifford Geertz
- Hannerz e l'antropologia urbana:
 - l'osservazione partecipante, il territorio etnico ed i villaggi urbani;
- Augè : le città-mondo e i non luoghi della surmodernità;
- Appadurai : globalizzazione dal basso nelle società postcoloniali
 - interconnessione globale e attivismo transnazionale;
- Stuart Hall e le identità postcoloniali:
 - identità culturali e storicizzazione
 - poli di identificazione ed identità fluida
 - culture dell'ibridità e diaspora postcoloniale
 - problematicizzazione dell'identità ed interconnessioni culturali

ECONOMIA, SVILUPPO E CONSUMI

- Homo oeconomicus e globalizzazione:
 - delocalizzazione ed entità sovranazionali;
- antropologia ed ecologia:
 - ecologia culturale ed antropologia economica
 - relazioni ambiente-economia e diversità culturali, secondo gli studi di R. A. Rapport e U. Hannerz
 - il Protocollo di Kyoto
 - il Genuine Progress Indicator
 - cenni Economia della ciambella, secondo Kate Raworth;
- antropologia dello sviluppo:
 - la scommessa della decrescita, secondo Serge Latouche;
- antropologia del consumo
 - l'homo consumens, secondo Z. Bauman
 - consumo ed identità, secondo Mary Douglas
 - la 'mcdonaldizzazione', secondo George Ritzer;
- "creatività dello shopping"
 - autocostruzione culturale polimorfica, secondo Daniel Miller
 - asimmetria di genere e strumentalizzazione infantile nel merchandising.

LETTURE: brani tratti da

- F. Capra, Il punto di svolta-Scienza, società e cultura emergente, Feltrinelli, Milano, 1984 = **LA VISIONE SISTEMICA DELLA VITA**
- Z. Bauman, La modernità liquida, Laterza, Bari, 2006 = **SULLO SCRIVERE**

- C.W. Mills, L'immaginazione sociologica, Il Saggiatore, Milano, 1995 = **L'IMMAGINAZIONE SOCIOLOGICA**
- Z. Bauman, Retrotopia, Laterza, Bari, 2017 = **GUARDARE AVANTI PER CAMBIARE**
- E. Giovannini, L'utopia sostenibile, Laterza, Bari, 2018 = **Dai "limiti della crescita" all'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile**
- Raworth, Economia della ciambella, Edizioni ambiente, 2017 = **SINTESI**
- E. Morin, La testa ben fatta-Riforma dell'insegnamento e riforma del pensiero, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2000 = **LA CONDIZIONE UMANA + L'apporto delle scienze umane**

UNITA' DIDATTICHE SOCIOLOGIA:

COMUNICAZIONE E SOCIETA' DI MASSA

- Comunicazione e vita associata
- teoria della comunicazione di Roman Jakobson
- interazionismo simbolico, secondo gli studi di Erving Goffman;
- il comportamento verbale:
- capacità di astrazione, simbolizzazione e socializzazione, secondo gli studi di Piaget, Chomsky, Vygotskij e Bruner;
- il comportamento non verbale
- prossemica e distanza sociale
- espressioni facciali e comunicazione/alfabetizzazione emozionale
- la gestualità e le diversità culturali;
- il contesto della comunicazione
- la pragmatica della comunicazione umana, secondo gli studi di Paul Watzlawick e la scuola di Palo Alto
- la circolarità comunicativa, il feedback e l'ambiguità;
- i media nella storia
- detribalizzazione, secondo gli studi di Marshall McLuhan
- apocalittici ed integrati, oralità secondaria nella civiltà delle immagini;
- media, mass media, new media
- rivoluzione digitale, multimedialità ed interattività;
- la stampa, il telegrafo e il telefono;
- il cinema
- rapporto arte/industria, istituzione sociale e industria culturale
- ideologia e realtà del cinema, secondo gli studi di E. Morin;
- la radio e la televisione
- telecrazia/videocrazia e il dominio culturale con le sensazioni
- critica alla cultura televisiva di Karl Popper e John C. Condry;
- computer e nuovi media
- democratizzazione dell'informazione e apartheid digitale;
- la realtà virtuale
- false identità e personalità fittizie.

LETTURE: brani tratti da

- U. Eco, Apocalittici e integrati, Gruppo Fabbrri-Bompiani, Milano, 1964 = **LA**

CULTURA DI MASSA SOTTO ACCUSA - DIFESA DELLA CULTURA DI MASSA

- E. Fiorani, Grammatica della comunicazione, Lupetti-Editori di Comunicazione, Milano, 1998 = **Il circolo ermeneutico, La comunicazione dei gesti e del corpo, La parola**

WELFARE, POLITICHE SOCIALI E TERZO SETTORE

- Che cos'è il Welfare
 - politica e politiche pubbliche
 - policy making
 - stili politici decisionali
- le origini del Welfare
- gli ambiti del Welfare
 - istruzione
 - previdenza sociale
 - sanità
- lo stato sociale in Italia
- forme di Welfare
 - in base alle finalità : assistenziale, aziendale, istituzionale-retributivo
 - in base alle idee politiche : regime liberale, regime conservatore-corporativo (particolaristico), regime socialdemocratico (universalistico)
 - tipologia forme assistenza sanitaria : assicurativa, universalistico e occupazionale, sistema misto italiano
- la mondializzazione dei mercati e la crisi del Welfare
- l'istruzione
 - principi di democratizzazione, universalità e gratuità
 - servizi prescolastici
 - educazione compensativa: insegnanti di sostegno e maestri di strada
 - la formazione superiore : principio di universalismo selettivo
 - società e scuola di massa
 - handicap: questione educativa e sociale, integrazione sociale e culturale
- il diritto alla casa
 - modelli di 'godimento', secondo Chiara Saraceno : sistema duale, sistema unitario, sistema dell'est-europeo
- famiglia e maternità
- l'alternativa del 'privato sociale'
 - associazioni di volontariato
 - cooperative sociali
 - fondazioni bancarie
 - ONLUS
- sociologia applicata
 - pianificazione e monitoraggio delle politiche sociali
 - programmazione tattica

- progettazione concreta
- organizzazione dei soggetti coinvolti
- valutazione periodica dei risultati

GLOBALIZZAZIONE E MULTICULTURALITA'

- Globalizzazione e consumismo
- Z. Bauman e la modernità liquida
- Ulrich Beck e la società del rischio
- la globalizzazione politica
- cenni agli organismi politici globali
- le migrazioni
- cause economiche
- cause politico-militari
- emigrazione legale e clandestina
- multiculturalità e multiculturalismo
- multiculturalismo e democrazia
- uguaglianza e diversità culturale
- dal terrorismo nazionale al terrorismo internazionale
- terrorismo 'tradizionale'
- terrorismo globale
- terrorismo e guerra globale
- delocalizzazione della guerra
- contraddizioni capitalistiche

LETTURE: brani tratti da

- Guido Brunetti, **Una postmodernità misologa e a rischio**, articolo del 18/04/2019 Neuroscienze.net

3. Metodi di insegnamento

- Lezioni frontali partecipate, dialogate e interattive: nella trattazione di ciascun modulo, sono stati individuati i termini e i concetti chiave, facendone uso per discussioni su tematiche disciplinari di particolare interesse, oltre che per schematizzazioni e mappe, anche con l'ausilio di materiali proiettati sulla LIM.
- Letture di testi/brani, in approfondimento personale e/o di gruppo, relativi agli argomenti affrontati, con particolare attenzione all'analisi di teorie ed ipotesi di intervento formativo/educativo/didattico.
- Flipped classroom: organizzazione del tempo scuola rovesciato, che talvolta ha permesso di accompagnare, sviluppare, estendere le conoscenze già acquisite dai ragazzi, trasformandole in un sapere condiviso e più consapevole.
- Peer to peer: tutoraggio tra pari, che ha sostenuto e motivato gli apprendimenti utilizzando abilità eterogenee.

- Cooperative learning: apprendimento cooperativo avvenuto attraverso il lavoro in gruppo e piccoli gruppi, durante il quale gli studenti hanno appreso attivamente grazie alla collaborazione con i compagni e alla eventuale spartizione degli incarichi.
- Learning by doing: le azioni educativo-formative, comprese tramite momenti e spazi dedicati alla riflessione e al pensiero (metacognizione), oltre che alla discussione-manipolazione del sapere consapevole, hanno supportato gli aspetti motivazionali e creativi all'apprendimento.
- Agli alunni sono state fornite gradualmente dall'insegnante **fotocopie/copie scannerizzate integrative che verranno consegnate alla Commissione d'Esame di Stato in un apposito raccoglitore, insieme con la programmazione annuale, con le parti ad oggi ancora da concludere ed effettivamente svolta al momento del termine delle lezioni.**

4. Metodologie e spazi utilizzati

Strumenti di lavoro (manuali in adozione e/o scelti con gli alunni):

- R.Tassi e P.Zani, I saperi dell'educazione-II Novecento, Zanichelli, Bologna, 2015
- V.Regga e M.Nasti, Panorami di scienze umane, Zanichelli, Bologna 2016
- materiale fornito dalla docente
- mappe concettuali/mentali prodotte in gruppo e/o auto-prodotte dagli interessati
- materiali digitali prodotti dalla docente in supporto delle spiegazioni
- suggerimenti filmografia e bibliografia

In senso generale sono state promosse delle **metodologie metacognitive**, intese come riflessione consapevole sul funzionamento dei propri processi di pensiero, funzionale all'individuazione di uno stile di apprendimento personale efficace.

La **prospettiva interdisciplinare** e compiti in situazione hanno richiesto agli studenti di identificare le proprie strategie per raggiungere obiettivi in situazioni reali complesse, che debbono essere indagate, richiedendo tempo e risorse intellettuali e che forniscano l'**occasione di collaborazione**; tale prospettiva offre l'opportunità agli allievi di esaminare i compiti usando una varietà di risorse e permettono di riflettere per fare scelte consapevoli.

L'autoconsapevolezza, la gestione delle emozioni e dello stress, la capacità di costruire relazioni efficaci sono infatti tra le *life skills* che hanno un'evidente connessione con l'attivazione delle capacità di resilienza, intesa come capacità di impiegare costruttivamente le eventuali difficoltà della vita, trovando strategie per mettere in atto comportamenti utili.

Il contesto di riferimento è stato prevalentemente quello dello spazio aula a disposizione, ma sono stati anche suggeriti approfondimenti ed esercizi da svolgere in tempi e spazi extrascolastici, per assecondare sia i gusti e gli interessi dei singoli sia la formazione e lo sviluppo di un patrimonio di letture e approfondimenti specifici.

Letture integrali della seguente opera:

Aime, Pietropolli Charmet, La fatica di diventare grandi, Einaudi, Torino, 2014

-
- **5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari**
(...)

6. Interventi didattici educativi integrativi

Durante l'a.s. sono state attivate strategie di recupero e/o rinforzo, fondata sull'analisi delle eventuali carenze e necessità peculiari dei singoli alunni e del gruppo nella sua interezza.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

La valutazione per le prove scritte ed orali si attiene ai parametri del P.T.O.F., integrati con i criteri condivisi con gli alunni all'inizio dell'a.s., secondo le modalità di seguito:

VALUTAZIONE COLLOQUIO (PROVA ORALE)

INDICATORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE		VOTO SOMMATIVO
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	0,5	NULLA	
	1	PARZIALE	
	1,5	SUFFICIENTE	
	2	BUONA	
ESPOSIZIONE E SVILUPPO DEGLI ARGOMENTI	0,5	NULLA	
	1	PARZIALE	
	1,5	SUFFICIENTE	
	2	BUONA/OTTIMA	
PADRONANZA DELLA LINGUA E PROPRIETA' DEL LINGUAGGIO DISCIPLINARE	0,5	NULLA	
	1	ADEGUATA	
	2	BUONA	
CAPACITA' DI RIELABORARE LE CONOSCENZE PER OPERARE COLLEGAMENTI	0,5	NULLA	
	1	SUFFICIENTE	
	2	BUONA/OTTIMA	
CAPACITA' DI ANALISI, DI SINTESI, DI ELABORAZIONE PERSONALE E DI ELABORAZIONE CRITICA E ORIGINALITA'	0,5	NULLA	
	1	SUFFICIENTE	
	2	BUONA/OTTIMA	

VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

Conoscenze		Competenze		Linguaggio e forma	
1	inesistenti / poco significative	1	applicazione assente o del tutto errata	0,5	Svolgimento assente / Linguaggio non adeguato, svolgimento disordinato e con molte incertezze
1,5	scarse e frammentarie	1,5	applicazione quasi del tutto errata	1	linguaggio con qualche imprecisione, svolgimento abbastanza ordinato seppure con qualche incertezza
2	superficiali e incomplete	2	Applicazione con gravi e diffusi errori e svolgimento parziale		
2,5	sufficienti limitate ai contenuti essenziali	2,5	applicazione con lievi errori e qualche incompletezza	1,5	linguaggio appropriato, svolgimento preciso e ben organizzato
3	adeguate ai contenuti fondamentali	3	applicazione con errori non sostanziali e imprecisioni		
3,5	complete	3,5	applicazione sostanzialmente corretta	Voto complessivo	
4	complete e approfondite	4,5	applicazione corretta e organizzata		

Il livello di sufficienza è 6, evidenziato in neretto- Voto minimo 3 in decimi se il punteggio è inferiore o uguale a 3

VALUTAZIONE PROVA SCRITTA Per BES

Eventuali strumenti compensativi consegnati per correzione/integrazione e validazione entro 2-3 gg prima delle prove concordate

Conoscenze		Competenze	
1,5	inesistenti / poco significative	1,5	applicazione assente o del tutto errata
2	scarse e frammentarie	2	applicazione quasi del tutto errata
2,5	superficiali e incomplete	2,5	Applicazione con gravi e diffusi errori e svolgimento parziale
3	sufficienti limitate ai contenuti essenziali	3	applicazione con lievi errori e qualche incompletezza
3,5	adeguate ai contenuti fondamentali	3,5	applicazione con errori non sostanziali e imprecisioni

4, 5	complete	4,5	applicazione sostanzialmente corretta	Voto complessivo	
5	complete e approfondite	5	applicazione corretta e organizzata		

Il livello di sufficienza è 6, evidenziato in neretto

Si fa presente che la valutazione complessiva ha sempre tenuto conto del percorso compiuto, della disponibilità, dell'impegno e dell'interesse nei confronti della disciplina.

Inoltre la correzione delle prove di simulazione è stata eseguita con la griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento di Scienze Umane, declinata sui descrittori forniti dal Ministero, qui di seguito:

Griglia Correzione e Valutazione Seconda Prova d'Esame

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze inadeguate	1
	Conoscenze frammentarie e lacunose	2
	Conoscenze superficiali/riferimenti disciplinari limitati	3
	Conoscenze essenziali/riferimenti disciplinari complessivamente corretti	4
	Conoscenze adeguate alle richieste/riferimenti disciplinari specifici e significativi /risposte puntuali e pertinenti	5
	Conoscenze approfondite/riferimenti disciplinari accurati /risposte ampie ed articolate	6
	Conoscenze approfondite/riferimenti disciplinari accurati con riferimenti a teorie, temi e problemi relativi agli ambiti disciplinari specifici/risposte ampie ed articolate	7
Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede	Comprensione inadeguata	1
	Comprensione sufficiente	2
	Comprensione discreta	3
	Comprensione buona	4
	Comprensione ottima	5

Interpretare fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Interpretazione inadeguata	1
	Interpretazione limitata e superficiale	2
	Interpretazione corretta e complessivamente coerente	3
	Interpretazione coerente, capacità buona di analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	4
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi d'interazione tra le varie discipline, leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazioni generiche /svolgimento incoerente e disorganizzato/ inadeguata padronanza linguistica e del lessico specifico	1
	Argomentazioni generiche/svolgimento parzialmente organizzato/limitata padronanza linguistica e del lessico specifico	2
	Argomentazioni puntuali /svolgimento coerente ed organizzato/adequata padronanza linguistica e del lessico specifico	3
	Argomentazioni puntuali e approfondite/ capacità critiche e di rielaborazione personale/svolgimento coerente ed organizzato/buona padronanza linguistica e del lessico specifico	4
PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLA PROVA		/20

Gli strumenti di verifica adottati sono stati i seguenti:

Prove scritte, 3/ 4 per quadrimestre, sotto forma di

- domande aperte
- tematiche da esporre e sviluppare in coerenza con gli studi concettuali e nozionistici effettuati
- tracce da sviluppare con modalità simili alla 2° prova d'Esame di Stato

Prove orali, da un minimo di 2 a massimo 4 per quadrimestre a seconda del tempo a disposizione, sotto forma di

- presentazione di argomenti specifici, con supporto di materiali digitali
- domande aperte e interrogazioni brevi durante le lezioni, per verificare e consolidare anche la capacità di effettuare collegamenti
- esposizione di approfondimenti
- esposizione delle rielaborazioni multidisciplinari libri proposti dalla docente e scelti in

- autonomia
- osservazioni sistematiche

8. Obiettivi raggiunti

In linee generali gli obiettivi raggiunti sono stati più che soddisfacenti, soprattutto dal punto di vista del clima collaborativo e costruttivo, impiegabile sia nel dialogo educativo che nelle attività puramente didattiche; rilevante è il fatto che il percorso di Scienze Umane di quest'ultimo anno scolastico è stato realizzato con un'insegnante di nuova assegnazione rispetto alla classe di riferimento e quindi il percorso medesimo, come sopra descritto, è stato caratterizzato da un periodo necessario alla conoscenza reciproca, fra alunni e docente, ma anche per la conoscenza operativa delle abilità pregresse, delle caratteristiche e delle dinamiche del gruppo da parte dell'insegnante, oltre che per la costruzione di un rapporto funzionale al gruppo classe nella sua interezza.

Firenze, 6 maggio 2019

Il Docente Gloria Bonanini



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pecistruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2018/2019

CLASSE V A INDIRIZZO SU

MATERIA DI INSEGNAMENTO: STORIA DELL'ARTE

Docente: MARIA GRAZIA CHIAPPINELLI

ore di lezioni settimanali n° 2

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

conoscere movimenti artistici, autori e opere oggetto di programma

In termini di abilità:

saper analizzare un'opera d'arte d'arte, saperla riferire alla corrente di appartenenza e al relativo periodo storico

In termini di conoscenze:

capacità di operare gli opportuni collegamenti tra opere, artisti, correnti artistiche oggetto di programma

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

La seconda metà del '700, condizioni che creano le premesse al neoclassicismo;
Caratteri dell'arte neoclassica; Antonio Canova (Dedalo e Icaro; Paolina Borghese); Jacques Louis David (Il giuramento degli Orazi; La morte di Marat; ratto delle sabine); Ingres (Accademia di nudo maschile; La grande odaliska); Romanticismo; Theodore Gericault (La Zattera della Medusa; Ritratti di alienati); Eugène Delacroix (La libertà che guida il popolo); Francisco Goya (Famiglia di Carlo IV; Fucilazioni; Le pitture nere; Hayez (Pensiero malinconico; Il bacio);

Gustave Courbet e il Realismo (Signorine sulle rive della Senna; L'Atelier del pittore); I Macchiaioli;

ENTRO IL SECONDO QUADRIMESTRE

Giovanni Fattori (Il muro bianco; La rotonda Palmieri); Lega (Il canto dello stornello); Le esposizioni universali; Il piano Hausmann per Parigi; Edouard Manet (Colazione sull'erba; Olympia); L'Impressionismo - Monet (Impressione al levar del sole, La cattedrale di Rouen); Renoir (ballo al Moulin de la galette); Edgar Degas (Classe di danza; L'assenzio); Paul Cezanne (La casa dell'impiccato; I giocatori di carte); **Georges Seurat (Una domenica sull'isola de La Grande Jatte**; Paul Gauguin (Natività); Vincent Van Gogh (Mangiatori di patate; Notte stellata); Henry Toulouse Lautrec (Al Moulin Rouge) **Introduzione all'Art Nouveau; I Fauves; Henri Matisse (La danza); Edvard Munch (Pubertà; L'urlo); Le Avanguardie Storiche, Il Cubismo - Picasso (Demoiselles d'Avignon; Guernica);**

3. Metodi di insegnamento

La lezione frontale si avvale, dove è opportuno, della proiezione di filmati documentari su correnti artistiche o singoli artisti.

4. Metodologie e spazi utilizzati

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

6. Interventi didattici educativi integrativi

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Le verifiche saranno tese sia ad accertare il livello di preparazione raggiunto, sia a migliorare (ove necessario) le modalità espressive degli alunni con l'obiettivo di acquisire un linguaggio chiaro e soddisfacentemente fluente.

La valutazione dei risultati terrà conto, oltre che delle conoscenze acquisite, anche del livello di partenza e dei progressi conseguiti.

8. Obiettivi raggiunti

La classe si è mostrata interessata all'azione didattica ed impegnata nello studio. Il programma stato svolto in maniera proficua, gli obiettivi sono stati raggiunti

Firenze, 6 maggio

Il Docente

Maria Grazia Chiappinelli



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fis00100r@pecistruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2018/2019

CLASSE VA Su INDIRIZZO SCIENZE UMANE

MATERIA DI INSEGNAMENTO: MATEMATICA

Docente: Gloria Conti

ore di lezioni settimanali n° .2.. ore al 30 aprile: 60

1. Obiettivi specifici della disciplina

Il programma di matematica è rivolto a studenti che frequentano un corso di scienze umane, qui la matematica risulta spesso difficile per un linguaggio preciso e rigoroso, per le sue regole rigide : questo aspetto ha anche valenze formative notevoli. Ho conosciuto la classe dallo scorso anno: il percorso nei tre anni precedenti era stato difficile e faticoso: insegnanti nominati tardi e diversi anche in uno stesso anno scolastico, per cui i ragazzi erano del tutto disabituati al linguaggio formale e mancavano gli strumenti per poter proseguire adeguatamente nel triennio. Ho ripreso dallo scorso anno parti di programma che non erano state affrontate in terza e per affrontare queste gli alunni avevano pochi mezzi. Nel presente anno scolastico, ho ritenuto di veicolare intuitivamente o graficamente diversi concetti inerenti il programma, utilizzando in maniera semplice il linguaggio matematico.

In termini di competenze:

- L'acquisizione di conoscenze a livelli più elevati d'astrazione e formalizzazione.
- La capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi.
- L'interesse sempre più penetrante a cogliere aspetti e momenti storico – filosofici del pensiero matematico.
- La capacità di utilizzare metodi e strumenti in situazioni diverse.

In termini di competenze applicative

- a) Operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole di trasformazione delle formule.
- b) Costruire procedure di risoluzione di un problema.
- c) Risolvere problemi geometrici sul piano per via analitica e trigonometrica.

In termini di capacità

Saper impostare lo studio di funzioni. Ed in particolare le funzioni razionali fratte, utilizzando limiti e derivate.

Saper applicare ad una funzione i principali teoremi dell'analisi.

In termini di conoscenze:

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Periodo	Contenuti
(Settembre Ottobre)	- Ripasso su disequazioni di secondo grado intere e fratte ed equazioni polinomiali, frazionarie.
(Ottobre Gennaio)	- Concetto generale di funzione. Classificazione delle funzioni: algebriche e trascendenti. Funzione iniettiva, suriettiva e biunivoca. Funzioni pari e dispari. Intorni e intervalli punti isolati e di accumulazione. Grafico di una funzione; dominio con la classificazione dei domini delle funzioni algebriche, condominio di una funzione; Funzioni crescenti e decrescenti; cenni sulla continuità di una funzione; funzioni polinomiali Grafico della retta e della parabola.
(Gennaio-Marzo)	Limiti definizioni e enunciato teoremi: unicità del limite, somma e prodotto. Calcolo di alcune forme indeterminate di limiti. Non è stata fatta la verifica del limite per le difficoltà incontrate dalla classe nella risoluzione delle disequazioni.
(Marzo – Maggio)	Studio dei punti di discontinuità di una funzione. Definizione di asintoto: asintoti orizzontali, verticali e obliqui. Grafico probabile di semplici funzioni razionali fratte. Definizione di rapporto incrementale e di derivata significato geometrico. Regole di derivazione. A maggio verrà data attraverso la derivata la definizione di funzione crescente e decrescente per poter individuare massimi e minimi.

3. Metodi di insegnamento

Nell'individuazione del metodo di lavoro terremo conto del P.O.F, delle indicazioni contenute nelle proposte dei coordinatori d'area e di disciplina e degli elementi della valutazione.

Pertanto:

- Gli allievi sono stati abituati a seguire percorsi logici e ad attuare collegamenti e riferimenti con altri settori culturali e scientifici
- L'insegnamento si è basato su Unità Didattiche che, partendo dalla conoscenza di elementi, strutture, strumenti, hanno consentito di promuovere la comprensione, l'analisi e le capacità applicative e di sintesi degli studenti
- Lo studente è stato stimolato ad argomentare sempre le proprie idee
- L'insegnante ha chiarito agli studenti gli obiettivi della propria disciplina ed i criteri di valutazione concordati a livello di Collegio dei Docenti.

Ho interagito con la classe attraverso:

- La lezione espositiva
- La discussione collettiva che solleciti il confronto delle interpretazioni

Il lavoro guidato nell'analisi dei testi e nella risoluzione dei problemi

4. Metodologie e spazi utilizzati

(testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici)

Libro di testo adottato: Matematica azzurra – Vol. 5 di M.Bergamini – A.Trifone - G.Barozzi ed. Zanichelli. Fotocopie con esercizi e di aiuto per la teoria.

•

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

Nessuna visita guidata.

6. Interventi didattici educativi integrativi

I corsi di recupero sono stati svolti in itinere e mediante pausa didattica nel mese di febbraio

E quando c'è stato bisogno. E' stato effettuato un corso di approfondimento dal collega del corso B di 8 incontri a partire dal primo quadrimestre

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Per ottenere una valutazione della preparazione valida il più possibile ci siamo serviti dei seguenti metodi

, come indicato nella programmazione comune di inizio anno scolastico:

-Verifiche che hanno utilizzato parametri uguali per tutti, con una stessa scala di punteggi, dopo un uguale tempo di lavoro.

-interrogazioni individuali, per verificare il grado di conoscenza raggiunto e le capacità espressive.

-interventi e domande durante la lezione per valutare la partecipazione e l'attenzione.

-compiti scritti a domande chiuse e aperte.

Per quanto riguarda i criteri ed i livelli di valutazione, essi sono stati definiti durante le riunioni per disciplina e nei consigli di classe. Mi sono attenuto, dunque alla scheda allegata al Documento di Classe, che tiene conto anche delle indicazioni

del documento di istituto.

8. Obiettivi raggiunti

Ho conosciuto gli alunni all'inizio della 4^o, avevano avuto un insegnamento discontinuo, con lacune accumulate e alcuni argomenti non trattati. Ho dovuto riprendere parti essenziali per affrontare il programma di V , che è stato trattato in modo semplificato e non completo. Comunque i risultati sono stati generalmente discreti e in alcuni casi buoni. L'impegno è sempre stato costante.

Firenze, 23/04/2019

Il Docente Gloria Conti



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pecistruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2018 /2019

CLASSE VA SU INDIRIZZO Scienze Umane

MATERIA DI INSEGNAMENTO: FISICA

Docente: GLORIA CONTI

ore di lezioni settimanali n° .2 - ore effettuate 37

1. Obiettivi specifici della disciplina

Il programma di fisica è rivolto ad alunni che frequentano un corso di studi di Scienze Umane .La fisica viene studiata dal terzo anno e presuppone la conoscenza e la capacità di veicolare leggi matematiche, che dovrebbero essere state acquisite negli anni precedenti. Ai ragazzi risulta spesso difficile interpretare fenomeni con la loro formalizzazione e utilizzare un linguaggio tecnico preciso, specialmente a questi che avevano svolto solo parti di programma. Preso atto di tutto questo si ritiene che nel corso dell'anno corrente gli studenti debbano possedere:

In termini di capacità:

- d) L'acquisizione di conoscenze a livelli più elevati d'astrazione e formalizzazione.
- e) La capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi.
- f) L'interesse sempre più penetrante a cogliere aspetti e momenti storico – filosofici del pensiero scientifico.

In termini di competenze applicative

- d) –saper individuare le grandezze fisiche necessarie per descrivere un fenomeno;
- e) –saper utilizzare le leggi della fisica studiate, per risolvere semplici problemi
- f) –saper utilizzare rappresentazioni grafiche e saperle interpretare

2. Contenuti e tempi del percorso formativo (argomenti trattati)

Lavoro di una forza-Forze conservative- Energia meccanica: energia potenziale gravitazionale, energia cinetica. La legge di gravitazione universale. Enunciato dei principi della termodinamica.

Elettrostatica

Corpi elettrizzati e loro interazioni. Corpi isolanti e conduttori. Concetto di carica elettrica. Interpretazione dei fenomeni di elettrizzazione come interazioni tra cariche elettriche (per contatto, per strofinio, per induzione). Cariche positive e negative :l'elettroscopio. La legge di Coulomb confronto con la legge di gravitazione universale: analogie e differenze. Il campo elettrostatico E. Il campo elettrostatico generato da una carica puntiforme. Rappresentazione mediante linee di forza di un campo generato da una carica positiva e una negativa, da due cariche puntiformi di segno concorde e discorde, all'interno di un condensatore a facce piane e parallele. Energia potenziale elettrostatica. Potenziale elettrico e differenza di potenziale. Espressione del potenziale elettrostatico di una carica puntiforme. La gabbia di Faraday. Distribuzione della carica elettrica sui conduttori. Capacità elettrostatica di un conduttore. Condensatori. Condensatori in serie e in parallelo.

Corrente elettrica

Corrente elettrica. Intensità della corrente elettrica e sua misura. Corrente elettrica continua e generatore di tensione. I circuiti elettrici. Resistenza in un conduttore. Le due leggi di Ohm

Semplici esercizi con queste. Resistenze in serie e parallelo.

Il campo elettromagnetico (prevedo di trattarlo nel mese di maggio)

La forza magnetica: magneti naturali e artificiali, sostanze ferromagnetiche: forze magnetiche tra i poli. Le linee di campo magnetico e campo magnetico terrestre. Confronto fra campo elettrico e magnetico. Forze tra magneti e correnti.

L'esperienza di Oersted. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente :

l'esperienza di Faraday.

3. Metodi di insegnamento

Nell'individuazione del metodo di lavoro terremo conto del P.O.F, delle indicazioni contenute nelle proposte dei coordinatori d'area e di disciplina e degli elementi della valutazione.

Pertanto:

Gli allievi sono stati abituati a seguire percorsi logici e ad attuare collegamenti e riferimenti con la matematica

L'insegnamento si è basato su Unità Didattiche che, partendo dalla conoscenza di elementi, strutture, strumenti, hanno consentito di promuovere la comprensione, l'analisi e le capacità applicative e di sintesi degli studenti

Lo studente è stato stimolato ad argomentare sempre le proprie idee

L'insegnante ha chiarito agli studenti gli obiettivi della propria disciplina ed i criteri di valutazione concordati a livello di Collegio dei Docenti.

Ho interagito con la classe attraverso:

- La lezione frontale
- La discussione collettiva che solleciti il confronto delle interpretazioni
- Il lavoro guidato nell'analisi dei testi e nella risoluzione dei problemi

4. Metodologie e spazi utilizzati

Libri di testo adottati: Le traiettorie della Fisica. Azzurro – Elettromagnetismo, relatività e quanti di U. Amaldi ed. Zanichelli. Laboratorio di fisica sito in palazzo Frescobaldi

•

5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari

Nessuna visita guidata

6. Interventi didattici educativi integrativi

Sono state effettuate pause didattiche tutte le volte si è presentata necessità.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Interrogazioni orali, interrogazioni scritte, relazioni sulle esperienze di laboratorio, compiti con quesiti a risposte aperte e chiuse.

8. Obiettivi raggiunti

La classe ha mostrato interesse partecipazione per il programma svolto, anche se non è stato completato causa le poche ore a disposizione. Il profitto conseguito risulta in genere più che discreto.

Firenze, 30/04/2019

La docente Gloria Conti



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fis00100r@pecistruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2018/2019

CLASSE: V A

INDIRIZZO: Liceo delle SCIENZE UMANE

MATERIA DI INSEGNAMENTO: SCIENZE NATURALI

Docente: **Maria Michela Spirti**

ore di lezioni settimanali n° 2

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

- Sviluppare le capacità di analisi e di interpretazione dei fenomeni riguardanti il nostro pianeta, individuandone cause e conseguenze.
- Sviluppare capacità critiche e logico-interpretative di dati, fatti, fenomeni e problematiche nell'ambito degli eventi naturali o indotti dall'attività umana.
- Saper individuare le relazioni tra pianeta Terra e vita.
- Saper individuare le relazioni tra l'evoluzione ed il dinamismo del pianeta Terra.
- Saper applicare le conoscenze delle molecole organiche per poter interpretare alcune vie metaboliche e per capire le tecniche e le applicazioni delle biotecnologie.
- Saper valutare autonomamente l'impatto delle innovazioni tecnologiche in ambito biologico, chimico ed ambientale applicando le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale per una lettura e una interpretazione

critica e consapevole di problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico.

- Saper correlare i fenomeni naturali in relazione ai livelli di organizzazione, dimensione e complessità.
- Sviluppare capacità di approfondire e organizzare autonomamente il proprio lavoro anche a livello interdisciplinare.

In termini di abilità:

- Saper classificare le principali tipologie di rocce.
- Saper classificare gli edifici vulcanici e riconoscere gli eventi collegati ai fenomeni sismici in base alla teoria della Tettonica a placche.
- Comprendere la varietà e l'importanza dei principali composti organici e delle biomolecole.
- Comprendere il significato, l'importanza e l'applicazione delle biotecnologie nei viventi.
- Saper organizzare in un quadro unitario e coerente le conoscenze acquisite

In termini di conoscenze:

SCIENZE DELLA TERRA

- Litosfera terrestre: principali minerali e rocce.
- Dinamica endogena terrestre: i fenomeni vulcanici e sismici.
- Struttura interna della Terra.
- La tettonica delle placche.

CHIMICA ORGANICA

- Struttura e nomenclatura delle principali molecole organiche.

BIOCHIMICA e BIOTECNOLOGIE

- Caratteristiche generali delle biomolecole.
- Genetica dei virus e dei batteri.
- La regolazione genica nei procarioti.
- Aspetti generali e applicazioni delle biotecnologie.

2 Contenuti e tempi del percorso formativo

SCIENZA DELLA TERRA (I° quadr.)

L'attività ignea (Settembre-Ottobre)

- Come si verifica un'eruzione vulcanica. I diversi tipi di prodotti vulcanici.
- Edifici vulcanici e diversi tipi di eruzioni. Le altre strutture di origine vulcanica.

Vivere con i vulcani. L'attività ignea intrusiva. La distribuzione geografica dei vulcani.

I terremoti (Ottobre-Novembre)

- Che cosa è un terremoto?
- I terremoti e le faglie, le cause dei terremoti.
- La sismologia: lo studio delle onde sismiche: le onde sismiche; la localizzazione di un terremoto; la distribuzione geografica dei terremoti.
- Misurare la "forza" dei terremoti: le scale di intensità; le scale di magnitudo; la magnitudo momento.
- I danni dei terremoti e i metodi di previsione.
- Il rischio sismico e la prevenzione.

I minerali (Novembre)

- I minerali: le unità fondamentali delle rocce.
- I minerali e la struttura cristallina.
- Cenni sulle proprietà fisiche dei minerali.
- Cenni sulla classificazione dei minerali.

I materiali della litosfera. (Novembre-Dicembre)

- Il ciclo litogenetico.
- Le rocce ignee. Il processo magmatico. La tessitura delle rocce e composizione. La classificazione delle rocce ignee. L'origine e l'evoluzione dei magmi.
- Le rocce sedimentarie. La formazione delle rocce sedimentarie. I tipi principali di rocce sedimentarie: le rocce clastiche; le rocce organogene; le rocce di origine chimica. Gli ambienti di sedimentazione.
- Rocce metamorfiche; cenni sul processo metamorfico: metamorfismo di contatto, regionale e cataclastico. Le più comuni rocce metamorfiche.

La terra: un modello globale. (Dicembre-Gennaio)

L'interno della Terra

- La struttura interna della Terra
- Il campo magnetico terrestre.

La tettonica delle placche. (Gennaio)

- La deriva dei continenti.
- La tettonica delle placche.
- I margini di placca.
- La verifica del modello della tettonica delle placche.
- Cenni sui modelli della convezione del mantello.
- Cenni sui fondali oceanici e i margini continentali

CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA II°quadr. (Febbraio-Aprile)

Elementi di chimica organica

- Il ruolo centrale del carbonio. Le formule di struttura.
- La grande famiglia degli idrocarburi.
- I principali gruppi funzionali.

La chimica dei viventi: le biomolecole

- I carboidrati.
- I Lipidi.
- Le Proteine.
- Cenni su enzimi e struttura delle proteine.
- Lecture dal libro: "Assunzione di biomolecole...". "Diete e benessere". "Doping sportivo..."

BIOTECNOLOGIE (Aprile-Maggio)

DNA, cromosomi, genoma.

- Struttura e funzione degli acidi nucleici.
- Duplicazione del DNA e sintesi proteica.
- La struttura dei cromosomi.
- La regolazione genica nei procarioti.
- La regolazione genica negli eucarioti (cenni).
- Il genoma umano.
- L'impronta genetica.

La genetica dei batteri e dei virus. (IN VIA DI COMPLETAMENTO)

Struttura e genetica dei batteri.
Scambio di materiale genetico tra batteri.
Caratteristiche dei virus.
Lecture dal libro: "virus e Cancro".

Ingegneria genetica e biotecnologie (IN VIA DI COMPLETAMENTO)

- Il DNA ricombinante.
- Tecniche per clonare e sequenziare le sequenze nucleotidiche.
- Batteri e piante geneticamente modificate (cenni).
- Gli animali transgenici. Biotecnologie e medicina (cenni).
- Lettura dal libro: "I batteri "sintetici di Venter".

3. Metodi di insegnamento

Gli argomenti sono stati trattati mediante lezioni frontali, lezioni dialogate interattive, lettura di articoli tratti da quotidiani e riviste scientifiche, discussioni collettive guidate, visione di filmati.

Ho privilegiato metodologie che potessero catturare l'interesse degli alunni e potenziare le loro capacità osservative, intuitive e critiche. Le lezioni, quando possibile, sono state presentate con articoli tratti da quotidiani, domande e quesiti introduttivi per stimolare l'interesse sull'argomento da trattare. I concetti scientifici sono stati, quasi sempre, presentati con l'ausilio di supporti audiovisivi e multimediali mediante presentazioni *Power Point* al computer e, se possibile, con l'osservazione diretta del fenomeno.

4. Metodologie e spazi utilizzati

- libro di testo
- fotocopie e schemi riassuntivi e/o mappe di sintesi per evidenziare i concetti fondamentali e per aiutare gli studenti a seguire un percorso logico nell'esposizione delle conoscenze acquisite.
- Proiezione di lezioni in power point e visione di audiovisivi finalizzati a facilitare la comprensione di alcuni fenomeni complessi.
- Elaborazione da parte degli allievi di mappe concettuali, schemi riassuntivi e presentazioni in ppt.

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurricolari

Non sono state eseguite visite didattiche, ma in quarta si è tenuta una conferenza del Docente di Genetica di Firenze; Prof. Fani, sull'origine della vita.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Gli interventi di recupero, effettuato sulla base delle risultanze delle verifiche, sono stati:

- *in itinere*, soffermandomi sugli argomenti non ben compresi e cercando di presentarli con diverse strategie didattiche;
- studio individuale per recupero e approfondimento;
- pause didattiche, dedicate al recupero e al ripasso.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

La valutazione è stata effettuata con riferimento alle potenzialità del singolo soggetto, all'impegno, ai suoi livelli di partenza ed eventuali progressi/regressi nel rispetto delle diversità. L'accertamento ha tenuto conto sia del livello di acquisizione dei contenuti trasmessi e della metodologia di lavoro, sia della capacità di orientarsi in collegamenti disciplinari e interdisciplinari, sia dell'uso di una forma espositiva corretta con appropriata terminologia scientifica.

Per la valutazione è stata adottata la scala dei voti in decimi da 3 a 10 riportata nella parte generale del presente documento e concordata in sede di Dipartimento, seguendo le motivazioni espresse in ambito collegiale.

Per quanto riguarda gli obiettivi minimi sono stati adottati quelli depositati in segreteria nella programmazione.

Strumenti:

le prove di verifica si sono svolte in modo orale, scritto. Sono state effettuate complessivamente da due a tre prove di verifica sommativa per quadrimestre, più eventuali prove di recupero *in itinere*.

8. Obiettivi raggiunti

Nel primo quadrimestre la classe ha lavorato su argomenti riguardanti le Scienze della Terra e in particolare la litosfera: i minerali, le rocce, la struttura della terra, i fenomeni vulcanici e sismici. L'obiettivo, di questa prima parte del programma, è stato quello di dimostrare che la teoria della tettonica delle placche è un insieme coerente di idee che può spiegare molti fatti del nostro territorio. Gli argomenti sono stati presentati agli alunni con video, estratti del sito INGV ed articoli tratti da quotidiani e riviste scientifiche per fargli meglio comprendere loro l'evoluzione del territorio italiano e i rischi idrogeologici del delicato ambiente in cui vivono. I contenuti della materia sono stati sviluppati secondo gli obiettivi specifici della disciplina, che tende a sviluppare la conoscenza e la comprensione dei fenomeni geologici, avviando i ragazzi all'interpretazione critica delle informazioni fornite dai mezzi di comunicazione ed alla valutazione dell'importanza dell'interazione reciproca tra attività umane e realtà naturali.

Nel secondo quadrimestre sono state trattate le basi della chimica organica e della biochimica e, infine, nell'ultima parte del quadrimestre saranno trattati gli sviluppi della genetica moderna e delle biotecnologie. Dopo aver fornito generali basi scientifiche per capire la natura delle biotecnologie, sarà discusso in breve delle implicazioni tecnologiche ma anche sociali, economiche ed etiche derivanti dal loro utilizzo.

A causa di un orario di sole 2 ore settimanali e di una serie di vicissitudini come giornate festive, visite didattiche, purtroppo nel secondo quadrimestre l'attività didattica è stata molto discontinua. Il tempo limitato, in questa parte dell'anno scolastico, non ha permesso di affrontare con la dovuta cura tutti gli aspetti degli argomenti trattati nel secondo quadrimestre. La vastità e la complessità della materia rapportata all'esiguità delle ore di lezione settimanali previste ed ulteriormente ridotte da motivi contingenti mi hanno costretta ad operare delle scelte nell'approfondimento degli argomenti pur nella consapevolezza dell'importanza di ogni problematica scientifica.

Gli alunni si sono mostrati partecipi, interessati ed attenti. Nel corso dell'anno, la maggioranza degli studenti ha lavorato in modo serio e con impegno anche se, nel corso dell'anno, hanno dimostrato di aver difficoltà nel mantenere il ritmo e il carico di lavoro. Gli alunni hanno raggiunto un sufficiente livello delle conoscenze dei contenuti fondamentali della disciplina e sono in grado di usare il linguaggio scientifico specifico, fare collegamenti con una difficoltà nel rielaborare personale dei concetti. Nella classe sono presenti alunni con fragilità nell'acquisire i concetti e di lavorare in modo autonomo, e permangono anche alunni, la cui preparazione è frammentaria a causa di lacune di base e/o un impegno discontinuo. Il programma proposto dall'Istituto è molto vasto ed è, talvolta, mancato il tempo di poter approfondire alcuni argomenti con ad esempio di chimica organica e/o ripassare, riprendere ed integrare adeguatamente alcuni argomenti di biologia a causa di uscite, visite guidate, viaggi d'istruzione, Forum e attività varie.

Testi utilizzati:

-Masini. Ambiente terra secondo biennio. Linx.

-Curtis H., Barnes N., Schnek A., Flores G. Percorsi di Scienze Naturali- Biochimica e Biotecnologie. Zanichelli.

Filmati:

- Alfonso Bosellini, La tettonica delle placche e la geologia dell'Italia.
<http://aulascienze.scuola.zanichelli.it/video/2014/04/01/la-tettonica-delle-placche-e-la-geologia-dellitalia/>

Articoli

- "Nella caldera dei Campi Flegrei". Giuseppe De Natale, Claudia Troise, Renato Somma e Roberto Moretti. Le Scienze Americane, Maggio 2017.
- Richard Conniff. "Clima: ultima chiamata". Le Scienze Americane, Aprile 2019.

Firenze, 29 Aprile 2019

Il Docente
Prof.ssa Maria Michela Spiriti



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fis00100r@pecistruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2018/2019

CLASSE 5 A INDIRIZZO: SU

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Scienze Motorie e Sportive Prof.ssa: Lucietta Mariotti

ore di lezioni settimanali n° 2

1. Obiettivi specifici della disciplina (conoscenze, competenze applicative, capacità)

In termini di conoscenze:

Per la conoscenza e pratica delle varie attività, l'impostazione didattica è stata indirizzata prevalentemente alla disciplina dell'atletica ed ai giochi sportivi di squadra: pallavolo, pallacanestro, calcetto, pallamano e altri giochi adattati alla classe.

In termini di competenze applicative:

Gli alunni hanno evidenziato un'acquisizione piuttosto precisa delle tecniche di base, nonché il controllo di sé attraverso il consolidamento del carattere ed il senso civico arrivando così al rispetto delle regole.

In termini di capacità:

Le capacità cognitive della maggioranza degli alunni appaiono discretamente strutturate.

Le attività motorie e sportive hanno dato spazio anche alle attitudini e alle propensioni personali, favorendo l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute) e di capacità critiche del linguaggio del corpo e dello sport.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

(argomenti trattati)

Il gruppo classe ha mantenuto un comportamento corretto e non si sono verificati episodi di mancanza di rispetto del regolamento scolastico.

La prima parte dell'anno si è incentrata sulla consolidazione del gruppo classe svolgendo attività che prediligessero lo sviluppo della collaborazione tra pari e un consolidamento delle conoscenze acquisite nel quinquennio.

Nel secondo quadrimestre una parte degli alunni ha mostrato un maggiore interesse per la materia e una maggiore partecipazione grazie anche a lezioni improntate sul brainstorming e alla discussione della situazione del gruppo classe.

Durante alcune lezioni si è lasciato spazio all'iniziativa dei singoli alunni di proporre argomenti in modo da affrontare tematiche che motivassero e interessassero maggiormente il gruppo classe, ottenendo infatti ottimi risultati nel profitto.

Le lezioni pratiche sono state svolte regolarmente da parte degli alunni prediligendo giochi di squadra mirati al consolidamento del significato del gruppo classe spesso usufruendo di un'attività di destrutturazione del gioco classico inserendo regole che mettessero tutti nella condizione di affrontare l'esercizio.

3. Metodi di insegnamento *(strategie educative, esercitazioni, compresenze)*

- Lezioni frontali pratiche
- Brainstorming
- Peer to peer
- Compresenze con esperti per i progetti

• **Metodi e spazi utilizzati** *(testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici)*

Sono stati utilizzati i seguenti spazi: Giardino dei Nidiaci, palestra Frescobaldi, Stadio Ridolfi e Assi.

La classe ha partecipato al progetto di autodifesa.

• **Visite guidate** *(attività integrative curriculari ed extracurriculari)*

Nessuna

• **Interventi didattici educativi integrativi** *(corsi di recupero, interventi di sostegno, approfondimenti)*

La classe, durante l'anno ha partecipato ai seguenti incontri:

1. 12/03/2019 Incontro "Donare sangue: la scelta giusta!"

7. Criteri e strumenti di verifica adottati *(tipologia e numero di prove, criteri di misurazione, scala dei voti)*

La valutazione degli apprendimenti è scaturita da verifiche effettuate in itinere e dalla valutazione finale utilizzando prove non strutturate. Il tutto avvalorato dall'osservazione inerente la situazione di partenza, la partecipazione attiva alle lezioni, nonché le presenze, l'impegno, la progressione dell'apprendimento, la condotta e l'iter scolastico.

8. Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi raggiunti in termini di conoscenza, competenza e capacità sono quelli menzionati alla voce "obiettivi specifici della disciplina".

Le attività sono riuscite a coinvolgere la totalità della classe e ogni aspetto competitivo è stato unicamente diretto a valorizzare l'impegno personale, l'applicazione assidua e il rispetto delle regole proprie del tipo di attività.

Firenze, 27/4/2019

La docente

Lucietta Mariotti



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pecistruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2018 /2019

CLASSE V A INDIRIZZO SCIENZE UMANE

MATERIA DI INSEGNAMENTO: RELIGIONE

Docente: Barbara Tatini

ore di lezioni settimanali n° 1

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

- collegare argomenti di discipline diverse, sapendo coglierne le relazioni
- assumere una posizione su dati valori
- interpretare criticamente la realtà contemporanea
- rapportarsi in modo aperto, libero e costruttivo con sistemi di valore diversi dal proprio sapendone verificare gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura
- individuare sul piano etico-religioso, le problematiche legate allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

In termini di abilità:

- usare un linguaggio appropriato, specifico della disciplina
- esporre oralmente o per scritto, i contenuti appresi
- analizzare nuclei tematici anche complessi, problemi e processi storici, teologici, filosofici.
- sintetizzare i contenuti appresi in modo efficace
- produrre una riflessione originale e personale su una questione data, relativa a una delle problematiche trattate.

In termini di conoscenze:

- conoscere i linguaggi specifici della disciplina per rileggere e interpretare la molteplicità del reale
- conoscere i diversi aspetti del fatto religioso nel mondo contemporaneo
- riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura nelle prospettive di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa
- conoscere i principi fondamentali del pensiero sociale della Chiesa in relazione a significativi problemi etici
- conoscere i principi essenziali a fondamento della morale delle religioni studiate

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

MODULO 1

La dignità della persona umana

Il concetto di dignità umana. Il concetto di identità e di persona umana (cenni) La Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo (i primi articoli) – Il concetto di dignità umana nel cristianesimo (Genesi e Salmo 8).

MODULO 2

La negazione /violazione della dignità umana.

L'Aktion T4 – il programma di eutanasia nazista (dispense). Visione di video su You tube Rai 3.

Visione del film "Amen" di Costa Gravas .

Visione del film "Magdalene" - Le case Maddalena in Irlanda).

I campi di concentramento/internamento in Toscana (fotocopie). Firenze nell'agosto del 1944 (foto/video Rai Storia).

Dal testo di H. Jonas "Il concetto di Dio dopo Auschwitz (introduzione e alcuni passi).

MODULO 3 – da svolgere

Cenni di teologia del lavoro (dispensina).

Commento al quadro "Carro con buoi" di Fattori. L'enciclica Rerum Novarum di Leone XIII.

La concezione del lavoro prima e dopo il concilio Vaticano II.

MODULO 4 – da svolgere

Il concetto di pace nel cristianesimo (cenni).

L'enciclica "Pacem in terris" di Giovanni XXIII (dispensa).

3. Metodi di insegnamento

La metodologia è orientata a stimolare negli allievi interrogativi e approfondimenti. Il programma segue un itinerario storico-culturale, elemento necessario per comprendere il linguaggio specifico della disciplina e cogliere i valori presenti nella dimensione religiosa. Si ricorre a lezione frontale, discussioni/confronti guidati, letture e analisi di testi.

4. Metodologie e spazi utilizzati

*Libro di testo, brani di altri testi, dispense fornite dall'insegnante.
Bibbia di Gerusalemme.*

5. Visite guidate attività integrative curriculari ed extracurriculari

Non si sono effettuate iniziative integrative specifiche per la disciplina

6. Interventi didattici educativi integrativi

Data la particolare configurazione della disciplina non si è ritenuto di dover adottare particolari strategie di recupero.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Tipologia di prove: analisi di testi, colloqui tematici, confronto di idee con argomentazione.
Criteri di misurazione: comprensione dei testi, uso corretto ed appropriato del linguaggio specifico della disciplina,
contestualizzazione dei testi, correttezza delle connessioni stabilite nell'analisi dei problemi,
capacità di rielaborazione personale, interesse e partecipazione durante le lezioni.

Scala dei voti (corrispondenza numerica):

Scarso – 4/5

Sufficiente – 6

Discreto -7

Buono – 8

Distinto – 9

Ottimo – 10

8. Obiettivi raggiunti

Gli studenti (il gruppo di religione è composto solo da 4 allievi) hanno sempre partecipato con entusiasmo ed in modo propositivo alle lezioni, mettendo in evidenza un reale interesse per gli argomenti svolti ed una particolare sensibilità nei confronti delle tematiche trattate . Pertanto ogni singolo studente (ciascuno nella sua specifica individualità) ha pienamente raggiunto gli obiettivi specifici della disciplina.

ALLEGATO B

Le prove di simulazione sono state eseguite secondo il calendario indicato dal ministero e seguendo le tracce date presenti sul sito ministeriale.

Vengono allegate le griglie le griglie della prima prova nelle tre tipologie oltre a quelle riservate a studenti DSA; la griglia per la seconda prova e quella della valutazione del colloquio orale.

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA A

		Gravemente insufficiente					Scarso		Medio-cre		Sufficiente		Discreto		Buono		Molto buono		Ottimo	
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Coesione e coerenza testuale																			
	Ricchezza e padronanza lessicale																			
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali																			
Indicatori specifici tipologia A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	1		2		3		4		5		6		7		8		9		10
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1		2		3		4		5		6		7		8		9		10
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	1		2		3		4		5		6		7		8		9		10
	Interpretazione corretta e articolata del testo	1		2		3		4		5		6		7		8		9		10
	Punteggio	/100																		
		/20																		

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA B

		Gravemente insufficiente					Scarso		Medio-cre		Suffi-ciente		Discreto		Buono		Molto buono		Ottimo		
		2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	
	Coesione e coerenza testuale																				
	Ricchezza e padronanza lessicale																				
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali																				
Indicatori specifici tipologia B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Punteggio	/100																			
		/20																			

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

		Gravemente insufficiente					Scarso		Medio-cre		Suffi- ciente		Discreto		Buono		Molto buono		Ottimo	
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Coesione e coerenza testuale																			
	Ricchezza e padronanza lessicale																			
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali																			
Indicatori specifici tipologia C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1		2		3		4		5		6		7		8		9		10
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Correttezza e articolazione delle conoscenze dei riferimenti culturali	1		2		3		4		5		6		7		8		9		10
	Punteggio	/100																		
		/20																		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA TIPOLOGIA A

		Gravemente insufficiente	Scarso	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Molto buono	Ottimo
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Da 2 a 11	Da 12 a 14	Da 15 a 17	Da 18 a 20	Da 21 a 23	Da 24 a 26	Da 27 a 29	30
	Coesione e coerenza testuale								
	Ricchezza e padronanza lessicale	Non valutabile per alunno/a con DSA in coerenza col PDP							
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura								
Indicatori generali	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Da 2 a 11	Da 12 a 14	Da 15 a 17	Da 18 a 20	Da 21 a 23	Da 24 a 26	Da 27 a 29	30
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali								
Indicatori specifici tipologia A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Da 1 a 3	4	5	6	7	8	9	10
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Da 1 a 3	4	5	6	7	8	9	10
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Da 1 a 3	4	5	6	7	8	9	10
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Da 1 a 3	4	5	6	7	8	9	10
	Punteggio	/100							

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA PRIMA PROVA TIPOLOGIA B

		Gravemente insufficiente	Scarso	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Molto buono	Ottimo
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo								
	Coesione e coerenza testuale	Da 2 a 11	Da 12 a 14	Da 15 a 17	Da 18 a 20	Da 21 a 23	Da 24 a 26	Da 27 a 29	30
	Ricchezza e padronanza lessicale								
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Non valutabile per alunno/a con DSA in coerenza col PDP							
Indicatori generali	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Da 2 a 11	Da 12 a 14	Da 15 a 17	Da 18 a 20	Da 21 a 23	Da 24 a 26	Da 27 a 29	30
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali								
Indicatori specifici tipologia	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Da 2 a 6	8	10	12	14	16	18	20
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Da 1 a 3	4	5	6	7	8	9	10
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Da 1 a 3	4	5	6	7	8	9	10
	Punteggio	/100							

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

		Gravemente insufficiente	Scarso	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Molto buono	Ottimo
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Da 2 a 11	Da 12 a 14	Da 15 a 17	Da 18 a 20	Da 21 a 23	Da 24 a 26	Da 27 a 29	30
	Coesione e coerenza testuale								
	Ricchezza e padronanza lessicale								
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Non valutabile per alunno/a con DSA in coerenza col PDP							
Indicatori generali	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Da 2 a 11	Da 12 a 14	Da 15 a 17	Da 18 a 20	Da 21 a 23	Da 24 a 26	Da 27 a 29	30
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali								
Indicatori specifici tipologia C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Da 1 a 3	4	5	6	7	8	9	10
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Da 2 a 6	8	10	12	14	16	18	20
	Correttezza e articolazione delle conoscenze dei riferimenti	Da 1 a 3	4	5	6	7	8	9	10
	Punteggio	/100							

GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze inadeguate	1
	Conoscenze frammentarie e lacunose	2
	Conoscenze superficiali/riferimenti disciplinari limitati	3
	Conoscenze essenziali/riferimenti disciplinari complessivamente corretti	4
	Conoscenze adeguate alle richieste/riferimenti disciplinari specifici e significativi /risposte puntuali e pertinenti	5
	Conoscenze approfondite/riferimenti disciplinari accurati /risposte ampie ed articolate	6
	Conoscenze approfondite/riferimenti disciplinari accurati con riferimenti a teorie, temi e problemi relativi agli ambiti disciplinari specifici/risposte ampie ed articolate	7
Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede	Comprensione inadeguata	1
	Comprensione sufficiente	2
	Comprensione discreta	3
	Comprensione buona	4
	Comprensione ottima	5
Interpretare fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Interpretazione inadeguata	1
	Interpretazione limitata e superficiale	2
	Interpretazione corretta e complessivamente coerente	3
	Interpretazione coerente, capacità buona di analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	4
Argomentare	Argomentazioni generiche /svolgimento incoerente e	1

Cogliere i reciproci rapporti ed i processi d'interazione tra le varie discipline, leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	disorganizzato/ inadeguata padronanza linguistica e del lessico specifico	
	Argomentazioni generiche/svolgimento parzialmente organizzato/limitata padronanza linguistica e del lessico specifico	2
	Argomentazioni puntuali /svolgimento coerente ed organizzato/adeguata padronanza linguistica e del lessico specifico	3
	Argomentazioni puntuali e approfondite/ capacità critiche e di rielaborazione personale/svolgimento coerente ed organizzato/buona padronanza linguistica e del lessico specifico	4
	PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLA PROVA	/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORE LIVELLO	PUNTI
CAPACITÀ DI ORIENTAMENTO CULTURALE E DI ADEGUATA CONNESSIONE TRA LE IDEE	OTTIMO	Sviluppa con competenza e sicurezza lo spunto iniziale compiendo valide connessioni.	5
	BUONO	Si orienta con una certa sicurezza di fronte allo spunto iniziale ed è in grado di compiere adeguate connessioni.	4
	SUFFICIENTE	Con qualche aiuto riesce a sviluppare lo spunto iniziale e a compiere semplici connessioni.	3
	INSUFFICIENTE	Mostra incertezza di fronte allo spunto iniziale e compie connessioni inadeguate e prive di coerenza. Non si orienta di fronte allo spunto iniziale e non è in grado di compiere connessioni.	2-1
CONOSCENZA E RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI DISCIPLINARI	OTTIMO	Domina con sicurezza i contenuti delle diverse discipline e dimostra di saperli rielaborare in modo efficace e personale.	5
	BUONO	Mostra di controllare discretamente i contenuti delle diverse discipline e di saperli adattare al ragionamento, pur con qualche inesattezza o omissione.	4
	SUFFICIENTE	Possiede conoscenze disciplinari superficiali e schematiche ma non compie gravi errori.	3
	INSUFFICIENTE	Evidenzia conoscenze disciplinari incerte e lacunose e le espone senza alcuna rielaborazione. Compie gravi errori e mostra evidenti lacune nelle conoscenze disciplinari.	2-1
CAPACITÀ DI ARGOMENTARE IN MODO COERENTE E AUTONOMO E DI USARE IN MODO EFFICACE STRUMENTI E MATERIALI	OTTIMO	Organizza il ragionamento con coerenza e forza persuasiva, usando con efficacia e in modo personale strumenti e materiali.	5
	BUONO	È in grado di argomentare con discreta coerenza e di usare in modo efficace e adeguato strumenti e materiali.	4
	SUFFICIENTE	Organizza il ragionamento con sufficiente coerenza pur con alcune inesattezze e usa in modo semplice ma per lo più adeguato strumenti e materiali.	3
	INSUFFICIENTE	Compie errori nell'argomentazione e nella coerenza del ragionamento e usa in modo poco efficace strumenti e materiali. Non è in grado di compiere in modo autonomo e consapevole un ragionamento organizzato e coerente e si avvale in modo inadeguato di strumenti e materiali.	2-1
CAPACITÀ DI ESPORRE IN FORMA ADEGUATA LE PROPRIE CONOSCENZE	OTTIMO	Usa la lingua con disinvoltura e proprietà, mostrando un sicuro controllo del lessico specifico delle discipline.	5
	BUONO	Si esprime correttamente e mostra una discreta padronanza del lessico specifico delle discipline.	4
	SUFFICIENTE	Si esprime in modo abbastanza corretto e usa un lessico semplice con alcune improprietà.	3
	INSUFFICIENTE	Si esprime in modo incerto e con errori e mostra una competenza lessicale lacunosa. Compie gravi errori nella forma dell'esposizione e nell'uso del lessico specifico delle discipline.	2-1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			/20